

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 37 Reg. Gen.	OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Art. 193 D. Lgs. 267/2000.
Data 27/07/2017	

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO, con inizio alle ore 09,00 presso il Palazzo Catalano – 2° piano - in Via Vittorio Emanuele, attesa l'indisponibilità della Sala Consiliare On. Gabriele Semeraro della Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione ordinaria di insediamento, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	SCARCIA Palma	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	SPIERTO Pietro	PRESENTE
D'AMBROSIO Antonio	PRESENTE	TANZARELLA Roberto	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TERRUSI Maria	PRESENTE
DI PIPPA Giambattista	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
GIANNICO Stefania	PRESENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
NOTARFRANCESCO Rosanna	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Raffaele	PRESENTE		
ROCHIRA Walter	PRESENTE		
SACCHETTO Eugenio	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 17
ASSENTI ---

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. CASSANO Annibale, nella sua qualità di Presidente, premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D. Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa la Sig.ra ROSSI dott.ssa Margherita in qualità di SEGRETARIO GENERALE.
La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 11.04.2017, è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019;
- che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 18.05.2017, è stato approvato il RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016;
- che, in ordine al “RIEQUILIBRIO DI BILANCIO”, l’art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, con la periodicità di cui regolamento comunale di contabilità, e comunque “*almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno*”, l’organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) e che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio comporta l’attivazione della procedura dissolutoria di cui all’art.141 del medesimo articolato normativo;
- che, in ordine all’“ASSESTAMENTO GENERALE”, l’art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa) “*entro il 31 luglio di ciascun anno*” l’organo consiliare provvede, ove necessario alla (eventuale) variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;

RILEVATO:

- che, siccome dimostrato negli allegati prospetti contabili, sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica, dando atto del loro mantenimento, anche in ragione della recente approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;
- che altresì sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa;
- che, nelle verifiche di riequilibrio/assestamento, si è tenuto conto, d’ufficio, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- che le entrate e le spese sono state “asestate” in ragione dell’obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa;

CONSIDERATA l’opportunità di evidenziare in questa sede lo stato di attuazione dei programmi, già definiti con il bilancio di previsione 2017/19 così come risultano classificati negli schemi di bilancio approvati con DLgs. 118/11;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 12/04/2016 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, nel quale è stata inserita la massa debitoria esistente;

DATO ATTO che il giudice dell’esecuzione ha assegnato somme per € 20.034,24 e che, quindi, si rende necessario provvedere alla regolarizzazione contabile, nonché al riconoscimento del debito fuori bilancio e che tale contenzioso era stato inserito tra le passività potenziali;

VISTO il debito fuori bilancio da sottoporre al riconoscimento da parte del Consiglio comunale di cui all’allegato A) in seguito ad azioni esecutive intraprese nei confronti del tesoriere, ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, alla approvazione della presente proposta deliberativa entro il termine del 31 luglio 2017;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTO l'allegato parere dei revisori dei conti reso in data 24/07/2017 e acclarato al protocollo generale al n. 17658;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL); il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità ;

Tutto ciò premesso;

UDITA la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem

.....omississ.....

Dato atto che prima della votazione escono i cons. D'Ambrosio, Rochira R. e Di Pippa. Presenti 14.

UDITO l'esito della votazione, resa in forma palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 14 cons.
Votanti: 14 cons.
Astenuiti: -- cons.
Favorevoli: 13 cons.
Contrari: 01 cons. (De Bellis)

DELIBERA

1. di ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), mediante l'approvazione del presente provvedimento, facendo proprie le risultanze sullo stato di realizzazione degli equilibri di bilancio e sulla ricognizione in merito all'attuazione dei programmi, siccome risultanti dagli allegati prospetti contabili;
2. di prendere atto dell'esistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL, così come riportati nell'allegato, per i quali si riconosce la legittimità e che ammontano a complessivi € 20.034,24 (allegato A) che trovano copertura sul capitolo 10660 del corrente bilancio di previsione;
3. di approvare le variazioni proposte dai responsabili dei servizi e le operazioni contabili necessarie per il riequilibrio ed assestamento di bilancio, di cui all'allegato B);
4. di dare atto che, con il provvedimento proposto, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
5. di trasmettere, per il tramite del Segretario generale, la presente delibera alla competente procura contabile ai sensi dell'art. 29, comma 5, Legge 289/2012;

Quindi, su proposta del Presidente

UDITO l'esito della votazione, resa in forma palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 14 cons.
Votanti: 14 cons.
Astenuiti: -- cons.
Favorevoli: 13 cons.
Contrari: 01 cons. (De Bellis)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Si dà atto che dopo la votazione rientrano i cons. D'Ambrosio, Rochira R. e Di Pippa. Presenti 17.



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736 www.castellaneta.gov.it

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

AREA 1^ AA.GG.

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEBITORIA

n. 01

Il sottoscritto dott. Giovanni Sicuro quale Responsabile dell'Area suddetta, per quanto di propria competenza:

visto l'art. 194 comma 1 lett. a) TUEL d.lgs. n. 267/00;

visto il regolamento comunale di contabilità;

vista la DCC. n 13 del 27.3.2013;

visti gli atti d'ufficio relativi alla partita debitoria in esame;

sotto la propria responsabilità

ATTESTA

CREDITORE (Nominativo /Ragione sociale/

Sig.ra DI NATALE Pasqua

SENTENZA / DECRETO INGIUNTIVO O ALTRO ATTO GIUDIZIARIO

Sentenza Tribunale di Taranto n. 1994/2016

In data 08/06/2016

Importo assegnato a seguito di pignoramento (comprensivo di ritenute)	Altri oneri (spese legali)	TOTALE
€ 17.726,46	2.307,78	€ 20.034,24

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DEL GIUDIZIO

Con sentenza n. 53, del 18 gennaio 2007, resa in materia di «risarcimento danno da occupazione espropriativa», la Prima sezione stralcio del Tribunale di Taranto condannava il Comune di Castellana Grotte al pagamento in favore di Di Natale Pasqua: 1) «della complessiva somma di euro 65.942,72 di cui euro 39.711,20 a titolo di risarcimento ed euro 26.231,52 a titolo di indennità di occupazione, oltre «rivalutazione monetaria ed interessi legali sulle somme via via rivalutate fino alla data di deposito della c.t.u. (. . .), nonché successivamente fino alla data di pubblicazione della presente sentenza. Da tale data saranno dovuti i soli interessi legali sino al soddisfo»;

2) «delle spese processuali che liquida in complessivi euro 17. 863 (euro 7. 763, 00 per spese; euro 4.400,00 per diritti e euro 5.700,00 per onorari), oltre rimborso spese forfetarie ex art. 14 della Tariffa Forense, cap e iva come per legge».

In conseguenza, il 18 gennaio 2008 la sig.ra Di Natale ha notificato l'atto di precetto di rito con cui ha intimato il pagamento della complessiva somma e 155.711,30. Con nota in data 31 marzo 2008 ha dichiarato «la disponibilità a percepire le somme con le seguenti modalità e rateizzazioni: - Prima rata ad un terzo dell'intero importo entro il 30 giugno 2008; - Seconda rata ad un terzo dell'intero importo entro il 30 giugno 2009; - Terza ed ultima rata ad un terzo dell'intero importo entro il 30 giugno 2010.»

Acquisita la disponibilità della il Comune ha proceduto al riconoscimento dell'intero importo come debito fuori bilancio, con la deliberazione consiliare n. 43 del 30 settembre 2008 ed ha successivamente disposto la liquidazione delle singole rate con determinazioni dirigenziali n. 43 del 4 febbraio 2009, n. 358 del 2 novembre 2009 e n. 143 del 21 maggio 2010 alle quali è seguita l'emissione di 3 mandati nn. 815, 816 e 817 del 26 maggio 2010. Sta di fatto che sul presupposto che « [. . .] il Comune di Castellaneta corrispondeva la somma dovuta fatta eccezione per la somma residua di €. 16.436, 55», in data 12 aprile 2013 sig.ra Di Natale ha notificato un "Atto di pignoramento presso terzi" con cui ha pignorato l'importo di €. 18.431,88

A seguito dell'opposizione formulata nelle forme di rito e in accoglimento della richiesta avanzata dal Comune, la procedura di esecuzione (iscritta al n. 2655/2013 di RG.) è stata sospesa ex art. 548 cpc con ordinanza in data 18 settembre 2013 con cui è stato fissato il termine di 120 giorni per l'introduzione del giudizio di merito, alla qual cosa si è provveduto con atto di citazione in riassunzione notificato il 22 gennaio 2014.

Con sentenza n. 1994 dell'8 giugno 2016 il G. U. della Terza Sezione del Tribunale ha ritenuto di dover rigettare l'opposizione.

Avverso siffatta decisione il Comune ha proposto gravame (R.G. 351/2016) INNANZI ALLA Corte di Appello di Taranto.

nonostante la pendenza dell'appello e, soprattutto, l'ordinata sospensione della procedura esecutiva cui, si ribadisce sin d'ora, non ha fatto seguito un formale procedimento, il Giudice dell'esecuzione ha ugualmente assegnato le somme assertivamente dovute alla sig.ra Di Natale con l'ordinanza che impugnata per i motivi riportati nell'atto di appello predetto.

Per quanto sopra,

PROPONE

al Consiglio Comunale, per il tramite del Presidente del Consiglio e previa acquisizione del parere di regolarità contabile ex art. 49 TUEL sulla proposta predisposta dallo scrivente:

di riconoscere e finanziare il debito fuori bilancio relativo alla causale sopra descritta, per l'importo finale di € 20.034,24 dando atto che si tratta di atto giudiziario rientrante nella casistica di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) TUEL d.lgs. n. 267/00, avendo determinato l'ammontare nei limiti di legge e in conformità alla deliberazione consiliare n 13 del 27.3.2013.

Il Funzionario Responsabile 1^ Area
Dott. Giovanni Sicuro



Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato				
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.				
	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato				
	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale				
Variazione N. 90 del 24.07.2017 Cap. 2160 Art. 1 (Tit. 2 tipol. 1 3) SPONSORIZZAZIONI PER EROGAZIONE BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00				
	0,00	0,00	0,00	0,00				
	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00				
	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00				
Pluriennale 2018					20.000,00			
Pluriennale 2019					0,00			
TOTALE CAPITOLO 2160					20.000,00	0,00		
Competenza Cassa					20.000,00	0,00		
Pluriennale 2018					20.000,00	0,00		
Pluriennale 2019					0,00	0,00		
Variazione N. 81 del 21.07.2017 Cap. 4092 Art. 1 (Tit. 4 tipol. 2) FOR PUGLIA 2014-2020 AZ.6.4.3. PER DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	0,00	0,00	0,00	0,00	1900.000,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00	1900.000,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00				
	0,00	0,00	0,00	0,00				
	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00				
	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00				
TOTALE CAPITOLO 4092					1900.000,00	0,00		
Competenza Cassa					1900.000,00	0,00		
Pluriennale 2018					0,00	0,00		
Pluriennale 2019					0,00	0,00		
TOTALI COMPETENZA					1920.000,00	0,00		
TOTALI CASSA					1920.000,00	0,00		
Pluriennale 2018					20.000,00	0,00		
Pluriennale 2019					0,00	0,00		

Dati della Variazione	CMP	CAS	Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.				
	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato				
	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale				
Variazione N. 94 del 24.07.2017	4.000,00	4.000,00				
Cap. 10051 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 7/1)	4.000,00	4.000,00				
ACQUISTO DI BENI PER CONSULTAZIONI AMMINISTRATIVE	4.000,00	4.000,00				3.990,00
	4.000,00	4.000,00				3.990,00
	4.000,00	4.000,00				
	10,00	10,00				
	10,00	10,00				
TOTALE CAPITOLO 10051 Competenza Cassa					0,00	3.990,00
					0,00	3.990,00
Variazione N. 95 del 24.07.2017	41.000,00	41.000,00				
Cap. 10052 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 7/1)	41.000,00	41.000,00				
SPESE PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE	41.000,00	41.000,00				6.000,00
	41.000,00	41.000,00				6.000,00
	41.000,00	41.000,00				
	35.000,00	35.000,00				
	35.000,00	35.000,00				
TOTALE CAPITOLO 10052 Competenza Cassa					0,00	6.000,00
					0,00	6.000,00
Variazione N. 91 del 24.07.2017	74.792,67	169.527,27				
Cap. 10660 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 2/1)	74.792,67	246.737,24				
DEBITI FUORI BILANCIO.	74.792,67	246.737,24			18.437,88	
	74.792,67	246.737,24			18.437,88	
	74.792,67	246.737,24				
	93.230,55	265.175,12				
	93.230,55	265.175,12				
TOTALE CAPITOLO 10660 Competenza Cassa					18.437,88	0,00
					18.437,88	0,00
Variazione N. 87 del 21.07.2017	4.090,20	7.588,46				
Cap. 10950 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 5/1)	4.090,20	7.588,46				
SPESE PER MANUTENZIONE ALLOGGI C.E.R. 54 /84 ED ALTRI IMMOBILI	4.090,20	7.588,46			8.235,00	
	4.090,20	7.588,46			8.235,00	
	4.090,20	7.588,46				
	12.325,20	15.823,46				
	12.325,20	15.823,46				
TOTALE CAPITOLO 10950 Competenza Cassa					8.235,00	0,00
					8.235,00	0,00

Data: 24.07.2017

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2017

Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa	Competenza Cassa
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.				
	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato				
	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale				
Variazione N. 96 del 24.07.2017	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00				
Cap. 11060 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 5/1)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00				5.000,00
SPESE PER TRIBUTI A CARICO COMUNE PER BENI MOBILI E IMMOBILI Imposte e tasse	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00				5.000,00
	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00				
	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00				
	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00				
TOTALE CAPITOLO 11060 Competenza Cassa							0,00 0,00	5.000,00 5.000,00
Variazione N. 85 del 21.07.2017	6.015,00	10.239,41	10.239,41	10.239,41				
Cap. 11130 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 6/1)	6.015,00	10.239,41	10.239,41	10.239,41				3.000,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER UFFICI TECNICI	6.015,00	10.239,41	10.239,41	10.239,41				3.000,00
	6.015,00	10.239,41	10.239,41	10.239,41				
	3.015,00	7.239,41	7.239,41	7.239,41				
	3.015,00	7.239,41	7.239,41	7.239,41				
TOTALE CAPITOLO 11130 Competenza Cassa							0,00 0,00	3.000,00 3.000,00
Variazione N. 83 del 21.07.2017	9.062,60	11.540,55	11.540,55	11.540,55				
Cap. 11170 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 1/ 6/1)	9.062,60	11.540,55	11.540,55	11.540,55				4.000,00
SPESE CARBURANTI AUTOMEZZI U.T.C.	9.062,60	11.540,55	11.540,55	11.540,55				4.000,00
	9.062,60	11.540,55	11.540,55	11.540,55				
	5.062,60	7.540,55	7.540,55	7.540,55				
	5.062,60	7.540,55	7.540,55	7.540,55				
TOTALE CAPITOLO 11170 Competenza Cassa							0,00 0,00	4.000,00 4.000,00
Variazione N. 92 del 24.07.2017	855.733,28	0,00	0,00	0,00				
Cap. 11424 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 20/ 3/1)	855.733,28	0,00	0,00	0,00				18.437,88
FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI	855.733,28	0,00	0,00	0,00				0,00
	855.733,28	0,00	0,00	0,00				
	837.295,40	0,00	0,00	0,00				
	837.295,40	0,00	0,00	0,00				
TOTALE CAPITOLO 11424 Competenza Cassa							0,00 0,00	18.437,88 0,00

Dati della Variazione	CMP	CAS	Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale				
Variazione N. 97 del 24.07.2017	85.000,00	85.000,00				
Cap. 11430 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 20/ 1/1)	85.000,00	85.000,00				
FONDO DI RISERVA	85.000,00	85.000,00				15.010,00
	85.000,00	85.000,00				15.010,00
	85.000,00	85.000,00				
	69.990,00	69.990,00				
	69.990,00	69.990,00				
TOTALE CAPITOLO 11430 Competenza					0,00	15.010,00
					0,00	15.010,00
Variazione N. 93 del 24.07.2017	0,00	0,00				
Cap. 11981 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 4/ 6/1)	0,00	0,00				
INCARICO PROFESSIONALE PER ACCERTAMENTI	0,00	0,00			30.000,00	
STRUTTURE SCOLASTICHE DI GAS RADON	0,00	0,00			30.000,00	
	0,00	0,00				
	30.000,00	30.000,00				
	30.000,00	30.000,00				
TOTALE CAPITOLO 11981 Competenza					30.000,00	0,00
					30.000,00	0,00
Variazione N. 89 del 24.07.2017	0,00	0,00				
Cap. 12071 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 4/ 7/1)	0,00	0,00				
ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO FINANZIATE	0,00	0,00			20.000,00	
DA SPONSORIZZAZIONI	0,00	0,00			20.000,00	
	0,00	0,00				
	20.000,00	20.000,00				
	20.000,00	20.000,00				
Pluriennale 2018					20.000,00	
Pluriennale 2019					0,00	
TOTALE CAPITOLO 12071 Competenza					20.000,00	0,00
					20.000,00	0,00
Pluriennale 2018					20.000,00	0,00
Pluriennale 2019					0,00	0,00
Variazione N. 86 del 21.07.2017	5.113,75	13.346,75				
Cap. 12650 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 10/ 5/1)	5.113,75	13.346,75				
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI A	5.113,75	13.346,75				1.618,28
QUISTO DI BENI	5.113,75	13.346,75				1.618,28
	5.113,75	13.346,75				
	3.495,47	11.728,47				
	3.495,47	11.728,47				

ata:24.07.2017

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2017

Dati della Variazione	CMP		CAS		Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato				
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
TOTALE CAPITOLO 12650 Competenza							0,00	1.618,28
Cassa							0,00	1.618,28
Pluriennale 2018							0,00	0,00
Pluriennale 2019							0,00	0,00
Variazione N. 88 del 21.07.2017	102.265,03	151.259,69						
Cap. 12660 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 10/ 5/1)	121.833,72	170.828,38						
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	121.833,72	170.828,38					4.383,28	
	121.833,72	170.828,38					4.383,28	
	121.833,72	170.828,38						
	126.217,00	175.211,66						
	126.217,00	175.211,66						
TOTALE CAPITOLO 12660 Competenza							4.383,28	0,00
Cassa							4.383,28	0,00
Pluriennale 2018							0,00	0,00
Pluriennale 2019							0,00	0,00
Variazione N. 84 del 21.07.2017	15.340,26	37.933,95						
Cap. 12750 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 8/ 1/1)	15.340,26	35.898,44						
ACQUISTO BENI PER LAVORI IN ECONOMIA	15.340,26	35.898,44						4.000,00
	15.340,26	35.898,44						4.000,00
	15.340,26	35.898,44						
	11.340,26	31.898,44						
	11.340,26	31.898,44						
TOTALE CAPITOLO 12750 Competenza							0,00	4.000,00
Cassa							0,00	4.000,00
Pluriennale 2018							0,00	0,00
Pluriennale 2019							0,00	0,00
Variazione N. 82 del 21.07.2017	0,00	0,00						
Cap. 21020 Art. 1 (Mi/Pr/Ti 9/ 4/2)	0,00	0,00						
RIFUNZIONALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE DEPU	0,00	0,00					1900.000,00	
RAZIONE ACQUE RELUE	0,00	0,00					1900.000,00	
	0,00	0,00						
	1.900.000,00	1.900.000,00						
	1.900.000,00	1.900.000,00						
TOTALE CAPITOLO 21020 Competenza							1900.000,00	0,00
Cassa							1900.000,00	0,00
Pluriennale 2018							0,00	0,00
Pluriennale 2019							0,00	0,00

Dati della Variazione	CMP	CAS	Entrata		Uscita	
	Stanz. Iniziale	Stanz. Iniziale				
	St.Ass. Preced.	St.Ass. Preced.				
	St.Ass. Variato	St.Ass. Variato	Entrata in +	Entrata in -	Uscita in +	Uscita in -
	St.Ass. Attuale	St.Ass. Attuale				
	St.Prop.Preced.	St.Prop.Preced.	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	St.Prop.Variato	St.Prop.Variato	Cassa	Cassa	Cassa	Cassa
	St.Prop.Attuale	St.Prop.Attuale				
TOTALI COMPETENZA					1981.056,16	61.056,16
TOTALI CASSA					1981.056,16	42.618,28
Pluriennale 2018					20.000,00	0,00
Pluriennale 2019					0,00	0,00

24 LUG. 2017

Prot. N. 14658



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Collegio dei Revisori dei Conti

Piazza Principe di Napoli - 74011 - tel. 0998497111 - fax 0998442048 - C.F. 800122507

Il Collegio dei Revisori,

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Art. 193 D.Lgs. 267/2000.";
- **LETTI** gli atti contenuti nella proposta;
- **VISTO** l'articolo 194 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il vigente statuto comunale;
- **VISTO** il vigente regolamento di contabilità comunale;
- **VISTO** il Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019 approvato con Delibera C.C. n. 20 del 11/04/2017;
- **VISTO** il Rendiconto della gestione 2016 approvato con Delibera C.C. n. 27 del 18/05/2017;
- **VISTO** il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Delibera C.C. n. 20 del 12/04/2016;
- **VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente reso in data 24/07/2017;
- **VISTO** il parere, in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane in data 24/07/2017;
- **VISTO** il fascicolo con la relativa scheda regolarmente firmata dal responsabile del servizio competente (All. A);

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio sopra evidenziato di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 per complessivi Euro 20.034,24 che l'Ente provvederà al suo finanziamento mediante imputazione al capitolo 10660 del Bilancio di Previsione 2017-2019.

Il Collegio ricorda che i debiti fuori bilancio devono avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità e non divenire una sorta di estinzione ordinaria dei debiti.

Il provvedimento di riconoscimento dovrà essere trasmesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002 alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

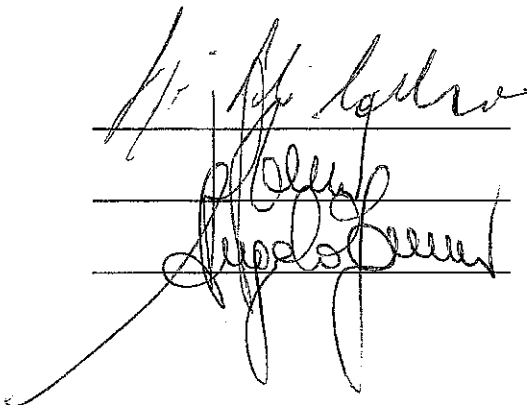
Il Collegio, inoltre, da atto che, anche a seguito delle variazioni proposte dai responsabili dei servizi, sono assicurati il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio e gli altri vincoli di finanza pubblica e locale.

Castellaneta, 24 luglio 2017

Dr. Luigi Paolo Carluccio

Dr. Lorenzo Schirinzi

Rag. Angelo Fanizzi

Three handwritten signatures are written on three horizontal lines. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom. The signatures are written in dark ink and are somewhat stylized.



2017

Salvaguardia equilibri di bilancio

ricognizione sullo stato di
realizzazione dell'attività
programmata e verifica
degli equilibri di bilancio
ai sensi dell'art. 193
del D.Lgs. 267/2000

COMUNE DI CASTELLANETA (TA)

Indice

	Premessa	3
	PARTE PRIMA	4
	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	4
1	LE VERIFICHE EFFETTUATE	5
2	LA GESTIONE ORDINARIA	8
2.1	La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa	8
2.2	La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata	10
2.2.1	La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie	12
2.2.2	La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti	14
2.2.3	La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie	15
2.2.4	La Gestione Ordinaria: Trasferimenti in conto capitale	17
2.2.5	La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti	18
2.2.6	La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti	19
2.2.6.1	La capacità di indebitamento	21
2.2.6.2	La Gestione Ordinaria: Le Entrate da anticipazioni di cassa	22
2.2.7	La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi	22
2.2.8	La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata	23
2.3	La Gestione Ordinaria: analisi della spesa	23
2.3.1	La Gestione Ordinaria: Spesa corrente	25
2.3.2	La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale	27
2.3.3	La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie	28
2.3.4	La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti	30
2.3.5	La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi	31
2.3.6	La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa	31
3	GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA	32
3.1	Gli equilibri del Bilancio corrente	33
3.2	Gli equilibri del Bilancio investimenti	34
3.3	Gli equilibri del Bilancio delle partite finanziarie	36
3.4	Gli equilibri del Bilancio di terzi	37
4	LA GESTIONE DEI RESIDUI	39
4.1	Il risultato della gestione dei residui	39
5	LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA	39
5.1	Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui	39
5.2	Il risultato della Gestione Ordinaria di cassa	40
5.3	La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità	41
6	LA GESTIONE STRAORDINARIA	42
6.1	Le Esigenze straordinarie di spesa	42
6.1.1	Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa	43
6.2	La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria	43
7	IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO	44
7.1	L'avanzo/disavanzo 2016 applicato alla Gestione Ordinaria	45
7.2	Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2017	45
	PARTE SECONDA	48
	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	48
8	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	49
	PARTE TERZA	50
	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	50
9	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	51
9.1	La programmazione operativa inserita nel DUP	52
9.2	L'analisi dei singoli programmi	53

Premessa

Il 31 luglio costituisce il termine di legge entro il quale l'ente deve effettuare obbligatoriamente la verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio relativa all'esercizio in corso.

La disposizione, prevista dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellata dal D. Lgs. n. 126/2014, continua a richiedere agli enti locali una verifica periodica del principio del pareggio finanziario inteso quale riscontro dinamico e dunque oggetto di attenzione non solo in sede di previsione e di rendicontazione ma anche nel corso della gestione attraverso apposita delibera consiliare di verifica.

In particolare l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ribadisce che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, una verifica sugli equilibri, ponendo in essere tutte le azioni ritenute necessarie per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio generali e parziali.

Il riferimento al 31 luglio, e non più come in passato al 30 settembre di ogni anno, è una delle principali novità introdotte con il nuovo ordinamento contabile e si inquadra all'interno di un percorso di armonizzazione non solo dei dati e delle rappresentazioni contabili ma, anche dei tempi di attuazione di alcuni momenti essenziali della vita dell'ente.

Ciò precisato la relazione in oggetto sintetizza l'attività posta in essere dall'inizio dell'anno al fine di ottemperare al dettato legislativo, evidenziando le risultanze dei due differenti controlli quali:

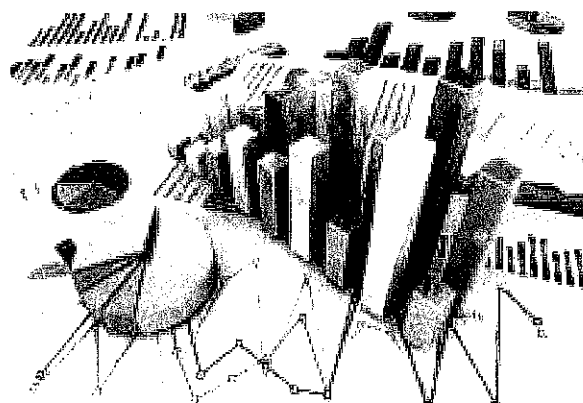
- 1. la verifica sugli equilibri di bilancio deve essere vista nel più ampio contesto di un equilibrio tra le entrate e le spese, che caratterizza qualsiasi azienda di erogazione, in cui il momento dell'acquisizione delle risorse è propedeutico a quello della spesa;*
- 2. lo stato di realizzazione dei programmi si inserisce in un più ampio sistema di controlli e, superata la fase prettamente tecnica, è volto ad effettuare un vero riscontro politico da parte del Consiglio (organo di indirizzo) sull'attività della Giunta (organo esecutivo). In questo momento dell'anno si verifica, prima del termine dell'esercizio, "lo stato dell'arte dell'azione amministrativa" rispetto a quanto definito al momento dell'approvazione dei documenti preventivi.*

A differenza della verifica degli equilibri contabili, che vede alla base della propria indagine il bilancio di previsione, lo stato di attuazione dei programmi non costituisce più una verifica obbligatoria. Si ritiene opportuno, comunque, riproporla prendendo come base di riferimento il Documento Unico di Programmazione.

Nel corso della presente relazione, pertanto, procederemo attraverso un'analisi articolabile in tre parti:

- la prima, diretta esclusivamente ad un riscontro prospettico dei dati di bilancio attraverso una valutazione al 31 dicembre dei principali macroaggregati di entrata e di spesa;*
- la seconda, anch'essa di natura squisitamente contabile, dedicata all'analisi delle implicazioni derivanti dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in particolare del pareggio di bilancio;*
- la terza, orientata ad analizzare i programmi del Documento Unico di Programmazione, cercando di valutare l'avanzamento degli obiettivi nei mesi già trascorsi.*

PARTE PRIMA



SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1 LE VERIFICHE EFFETTUATE

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto riferibile all'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Si tratta di un atto particolarmente delicato ed importante del processo di programmazione e controllo che l'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio comprende tra gli strumenti della programmazione degli enti locali:

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL ;*
- b) *l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) *lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*
- d) *il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;*
- e) *il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
- g) *lo schema di delibera di assestamento del bilancio e **il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio**, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*
- h) *le variazioni di bilancio;*
- j) *lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.*

Proprio per verificare il rispetto degli equilibri contabili del nostro ente, gli uffici di ragioneria hanno proceduto a:

- richiedere ai responsabili dei servizi una certificazione sull'eventuale presenza di debiti

fuori bilancio e, in tal caso, una relazione sulle modalità per il necessario finanziamento;

- ricalcolare gli equilibri complessivi finanziari dell'ente tenendo conto anche delle segnalazioni intervenute.

Con riferimento al primo aspetto, è stato richiesto a ciascun responsabile di verificare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente e dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la presenza di posizioni debitorie nei servizi di propria competenza per i quali non fossero state rispettate le ordinarie procedure di spesa.

I risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 6.1.1 a cui si rimanda.

Per quanto concerne, invece, il secondo punto, relativo alla verifica della consistenza e del permanere prospettico degli equilibri di bilancio, il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile al 31 luglio e proiettando detti valori al 31 dicembre 2017 sulla scorta delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei procedimenti di entrata e di spesa.

Più specificatamente, per poter meglio apprezzare lo stato attuale e futuro (a fine anno) degli equilibri di bilancio, abbiamo ritenuto opportuno distinguere nell'analisi condotta:

- la Gestione Ordinaria;
- la Gestione Straordinaria.

La prima (**Gestione Ordinaria**) riassume le entrate e le spese (alla data della presente relazione ed al 31 dicembre 2017) che presentano il carattere della ripetitività.

La seconda (**Gestione Straordinaria**), invece, sintetizza tutte quelle operazioni che hanno il carattere dell'eccezionalità e che vengono finanziate attraverso le entrate specifiche disciplinate dagli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

La **Gestione Ordinaria** è ulteriormente suddivisa in gestione di competenza e gestione residui.

Con riferimento alla gestione ordinaria di competenza, gli equilibri contabili del bilancio sono stati approfonditi scomponendo quest'ultimo nelle sue principali parti e cioè nel:

- Bilancio corrente;
- Bilancio investimenti;
- Bilancio delle partite finanziarie;
- Bilancio di terzi.

Con riferimento alla Gestione Ordinaria dei residui, si è proceduto a verificare la consistenza e la persistenza delle condizioni che avevano portato l'ente a conservare i residui attivi e passivi all'interno del proprio conto del bilancio 2016.

E' pur vero che se tutte le entrate e le spese esigibili fossero effettivamente riscosse e pagate nell'esercizio, le previsioni di cassa del bilancio annuale dovrebbero corrispondere alle previsioni di competenza e non si dovrebbero formare residui attivi e passivi.

Considerato che le obbligazioni scadute possono non essere riscosse e pagate, a causa di ritardi nell'esecuzione di quanto dovuto, gli stanziamenti di competenza possono essere diversi dagli stanziamenti di cassa originando in tal modo la formazione di residui.

Il risultato complessivo della gestione ordinaria è, quindi, ottenuto sommando il risultato della gestione di competenza con quello della gestione residui.

La parte successiva della verifica è dedicata ad approfondire la **Gestione Straordinaria** e, cioè, a riscontrare l'eventuale presenza dei componenti straordinari di entrata e di spesa che possano generare effetti sui risultati della gestione. Ci riferiamo a tutte quelle ipotesi previste dall'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, quali:

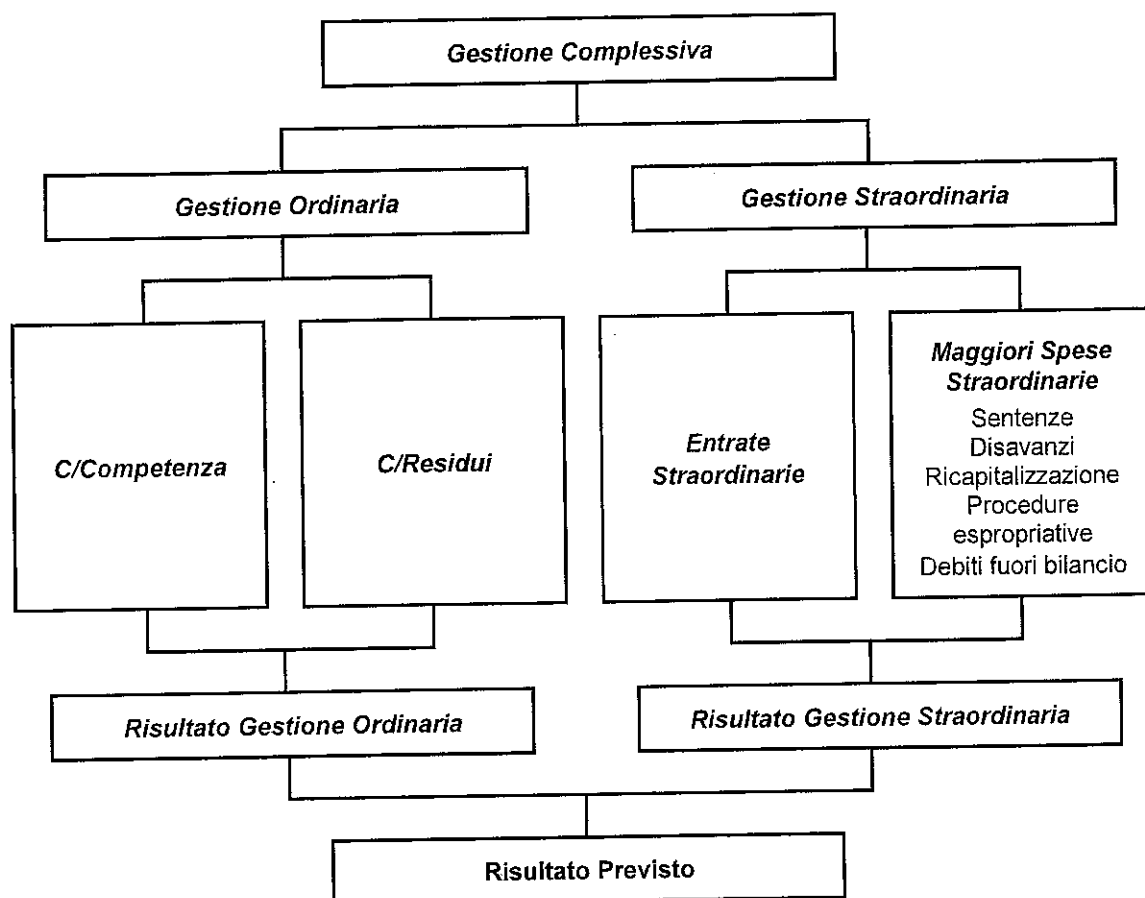
- sentenze esecutive;
- disavanzi di consorzi, ecc.;
- ricapitalizzazioni di società, ecc.;
- procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza;
- altre ipotesi di debiti fuori bilancio;

oltre all'eventuale ulteriore disavanzo dell'anno precedente non ancora applicato al bilancio in corso.

La prima parte del lavoro (verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio) si conclude, quindi, con una stima del **risultato d'amministrazione al termine dell'esercizio 2017** calcolato quale somma algebrica tra:

- il risultato della gestione 2016;
- (+/-) il risultato della Gestione Ordinaria di competenza;
- (+/-) il risultato della Gestione Residui;
- (+/-) il risultato della Gestione Straordinaria.

Il grafico che segue sintetizza il processo logico seguito nella presente relazione ed in precedenza descritto.



2 LA GESTIONE ORDINARIA

La prima parte della verifica sugli equilibri di bilancio è finalizzata a conoscere lo stato attuale e prospettico della gestione ordinaria articolandone lo studio tra la parte di competenza e quella residui

2.1 La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa

Riferendoci alla Gestione Ordinaria di competenza, la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo, l'articolo 193, al primo comma, specifica: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario"*.

Con il nuovo ordinamento contabile, gli enti sono chiamati anche a gestire un bilancio di cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio di previsione: in tale documento vengono, infatti, riportate, l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Gli stanziamenti di cassa previsti nel bilancio di previsione devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Sulla base di quanto appena esposto, in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, e anche di provvedimento di assestamento generale di bilancio, è necessario dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza e la gestione di cassa, per ciascuna delle annualità contemplate dal bilancio di previsione.

Per meglio rispondere alle richieste informative esposte, i prospetti di cui ai seguenti paragrafi sintetizzano i risultati dell'indagine condotta nel nostro ente, ottenuta confrontando il rispetto del richiamato principio tra i totali delle due parti del bilancio (Entrate e Spese), comprensivi dell'avanzo e del disavanzo applicato, con riferimento a due momenti temporalmente differenti, quali:

- a) all'attualità, attraverso un confronto effettuato tra le previsioni assestate di competenza e di cassa;
- b) il 31 dicembre prossimo, con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio.

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- dei tempi di incasso e pagamento;
- dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche alla base degli accertamenti e impegni considerando gli accadimenti gestionali fin qui registrati;
- del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate.

Le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue:

COMUNE DI CASTELLANETA (TA)

	Competenza		Cassa	
	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2017	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2017
Fondo Pluriennale Vincolato	157.141,86	157.141,86	0,00	0,00
Avanzo applicato	194.994,22	194.994,22	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.961.109,53	12.961.109,53	23.751.708,05	20.815.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.182.719,64	5.182.719,64	5.246.769,49	5.246.769,49
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.644.785,38	1.644.785,38	6.301.997,07	6.115.203,61
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.405.500,00	2.405.500,00	8.965.417,62	8.965.417,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	974.462,21	974.462,21	2.345.368,11	2.345.368,11
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	20.990.127,91	20.990.127,91	21.246.436,09	21.246.436,09
Totale Entrate	53.510.840,75	53.510.840,75	78.228.602,33	73.734.194,92
Disavanzo applicato	118.510,51	118.510,51	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	18.479.394,21	18.352.831,72	24.531.434,62	24.531.434,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.380.262,49	3.380.262,49	15.414.163,06	15.414.151,80
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.542.545,63	1.542.545,63	1.542.545,63	1.542.545,63
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.990.127,91	20.990.127,91	21.747.278,18	21.747.278,18
Totale Spese	53.510.840,75	53.384.278,26	72.235.421,49	72.235.410,40

La tabella riporta, distintamente per la gestione di competenza e di cassa, nella prima colonna, un raffronto tra le previsioni assestate di entrata e di spesa, e sintetizza gli equilibri complessivi del bilancio alla data odierna così come modificatisi a seguito delle variazioni apportate fino alla data odierna.

La seconda colonna, invece, permette un confronto tra le stime di entrate e di spesa al 31 dicembre 2017 e consente di trarre giudizi sufficientemente compiuti sui risultati attesi di quest'ultima gestione. I valori di entrata e di spesa riportati in quest'ultima colonna, infatti, si basano su un'adeguata analisi delle singole componenti iscritte in bilancio, oltre che sugli accertamenti ed impegni e sui mandati e sulle reversali già registrati alla data.

Nelle ultime due colonne il raffronto tra le previsioni assestate e la stima di queste proiettate

al 31 dicembre riguarda le previsioni di cassa.

Per una migliore lettura della tabella si precisa che in essa l'avanzo/disavanzo applicato è stato contabilizzato come segue:

- nella colonna "*Previsione assestata*" viene indicato l'avanzo/disavanzo applicato alla data antecedente la presente delibera;
- nella colonna "*Stima al 31/12/2017*" è riportata la parte che si prevede di applicare alla Gestione Ordinaria fino al 31 dicembre, con l'esclusione di quella quota eventualmente utilizzata per far fronte ad esigenze di spesa della Gestione Straordinaria analizzata nei paragrafi successivi della presente relazione.

2.2 La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata

La tabella del paragrafo precedente mostra il risultato dell'intera politica di acquisizione delle risorse in corso di realizzazione nell'anno 2017.

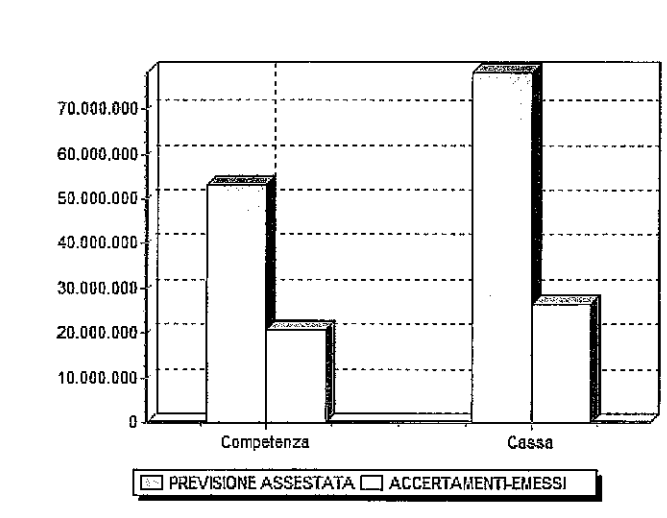
Questa, se certamente utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

L'esposizione che segue, pertanto, sarà rivolta all'analisi dei vari titoli di entrata e di spesa, procedendo dapprima ad approfondire l'evoluzione dei titoli di entrata raffrontando, per ciascuno di essi, la previsione con gli accertamenti e, quindi, questi ultimi con le stime di entrata al 31 dicembre prossimo.

In tal modo si potrà riscontrare già alla data attuale, salvo eventi oggi imprevedibili e non conoscibili, il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva. Allo stesso tempo si potrà valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere ad una loro concreta definizione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Con riferimento alla situazione alla data, le risultanze contabili evidenziano quanto segue:



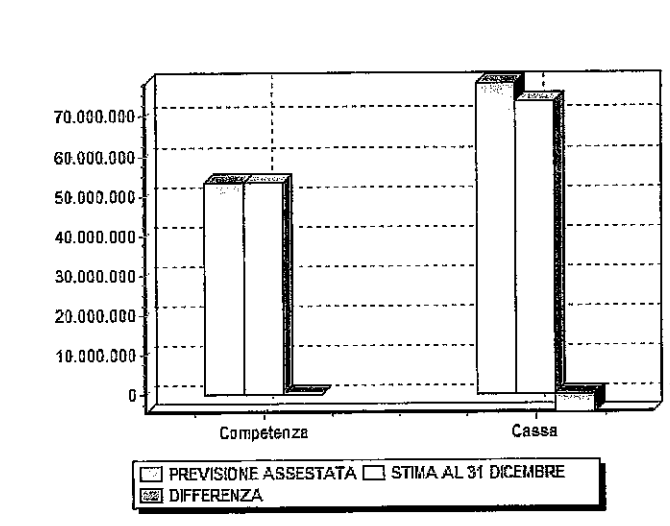
COMUNE DI CASTELLANETA (TA)

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.961.109,53	2.888.726,03	22,29	23.751.708,05	7.268.422,13	30,60
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.182.719,64	383.799,70	7,41	5.246.769,49	383.799,70	7,31
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.644.785,38	298.409,06	18,14	6.301.997,07	592.938,97	9,41
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.405.500,00	0,00	0,00	8.965.417,62	1.239.975,46	13,83
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	974.462,21	0,00	0,00	2.345.368,11	22.596,91	0,96
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	8.175.579,73	90,84	9.000.000,00	8.175.579,73	90,84
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	20.990.127,91	8.915.303,49	42,47	21.246.436,09	8.942.111,06	42,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	53.158.704,67	20.661.818,01	38,87	78.228.602,33	26.625.423,96	34,04

A riguardo, si precisa che:

- le **previsioni assestate** alla data riportano gli stanziamenti attuali ottenuti sommando alle previsioni iniziali, risultanti dal bilancio di previsione, le variazioni intervenute fino alla data odierna;
- gli **accertamenti di competenza** rilevano tutte le obbligazioni giuridiche perfezionate che hanno dato origine alla prima fase dell'entrata e che in base alla scadenza sono state imputate nell'esercizio. Questa informazione è in grado di evidenziare situazioni per le quali, ad oggi, sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- le **reversali emesse** riguardano tutti gli incassi registrati nelle scritture contabili dell'ente.

Confrontando, invece, le somme accertate e imputate all'attualità con quelle che si prevede di accertare ed imputare all'esercizio fino al 31 dicembre nonché di riscuotere, si ottiene la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLA STIMA DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.961.109,53	12.961.109,53	0,00	23.751.708,05	20.815.000,00	-2.936.708,05
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.182.719,64	5.182.719,64	0,00	5.246.769,49	5.246.769,49	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.644.785,38	1.644.785,38	0,00	6.301.997,07	6.115.203,61	-186.793,46
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.405.500,00	2.405.500,00	0,00	8.965.417,62	8.965.417,62	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00	-1.370.905,90
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	974.462,21	974.462,21	0,00	2.345.368,11	2.345.368,11	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	20.990.127,91	20.990.127,91	0,00	21.246.436,09	21.246.436,09	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	53.158.704,67	53.158.704,67	0,00	78.228.602,33	73.734.194,92	-4.494.407,41

A riguardo si precisa che:

- la **stima delle previsioni al 31 dicembre 2017** deve essere intesa come la proiezione dell'entità degli accertamenti registrati e imputati all'esercizio e, di conseguenza, delle previsioni della gestione di competenza che gli uffici finanziari, di concerto con i responsabili delle singole entrate, hanno monitorato. Per le previsioni di cassa si è fatto riferimento alle reversali emesse e alla stima delle entrate che si incasseranno fino al termine dell'esercizio.

2.2.1 La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie

Un secondo livello può essere ottenuto confrontando i valori delle singole tipologie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla loro dinamica all'interno di ciascun titolo.

Le Entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento e nel rispetto di quanto riportato nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011) al paragrafo 3.

Al riguardo, appare interessante ricordare che:

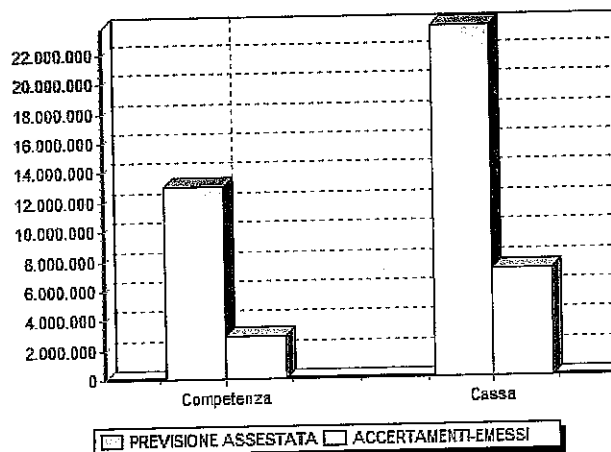
La "TIPOLOGIA 101: Imposte tasse e proventi assimilati" comprende tutte le forme di prelievo tributario dell'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia.

In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e rimosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), al tributo per i servizi indivisibili (TASI), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e alla Tassa sui Rifiuti.

Per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di accertamento sono legate all'effettiva riscossione e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare alla tempistica dei versamenti.

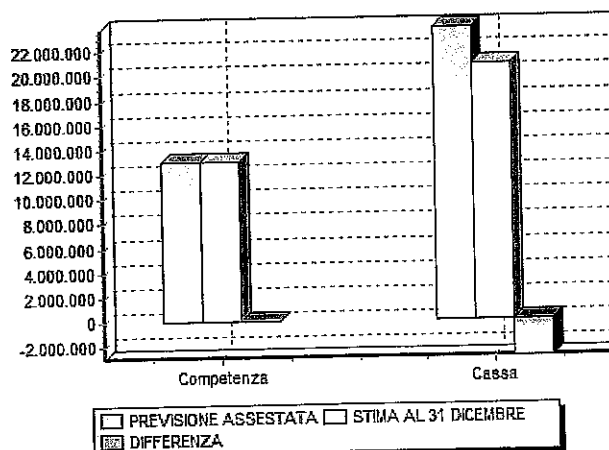
Nella tipologia 301 è ricompreso il fondo di solidarietà comunale, fondo perequativo la cui peculiarità è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni. La ripartizione del fondo avviene secondo le capacità fiscali pro capite di ciascun comune al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni che l'ente è chiamato a svolgere.

Nelle due tabelle che seguono sono riportati i valori che misurano la capacità di accertamento riscontrata alla data di verifica e quella stimata al 31 dicembre 2017. Come di consueto, l'analisi si estende anche alla cassa. In particolare la situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12.345.393,96	2.495.924,02	20,22	22.899.680,86	7.268.422,13	31,74
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	615.715,57	392.802,01	63,80	852.027,19	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.961.109,53	2.888.726,03	22,29	23.751.708,05	7.268.422,13	30,60

Mentre quella che si prevede di conseguire al 31 dicembre prossimo:



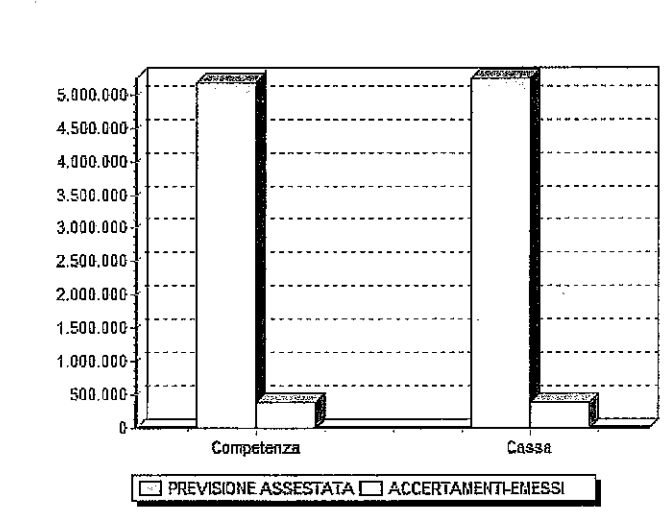
BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12.345.393,96	12.345.393,96	0,00	22.899.680,86	20.815.000,00	-2.084.680,86
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	615.715,57	615.715,57	0,00	852.027,19	0,00	-852.027,19
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.961.109,53	12.961.109,53	0,00	23.751.708,05	20.815.000,00	-2.936.708,05

2.2.2 La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti

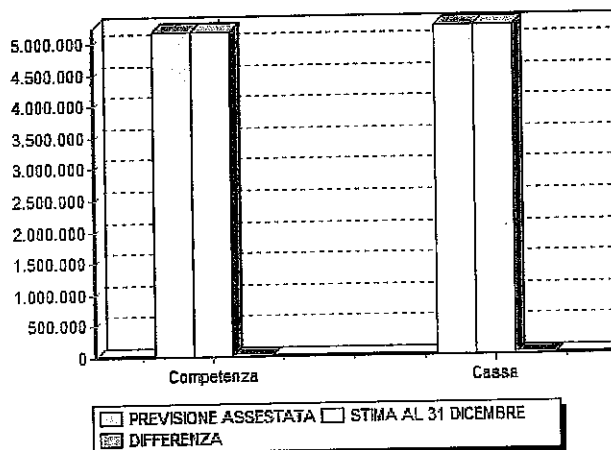
Le Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato sono state accertate:

- sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno per quanto concerne i contributi erariali non fiscalizzati;
- tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata.

Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano il confronto tra previsione definitiva ed accertamento di competenza e tra previsione e stima a fine anno. Il confronto tra previsioni e dato attuale è effettuato anche con riferimento agli incassi previsti e alle reversali emesse. Analogo confronto è fatto per il bilancio di cassa.



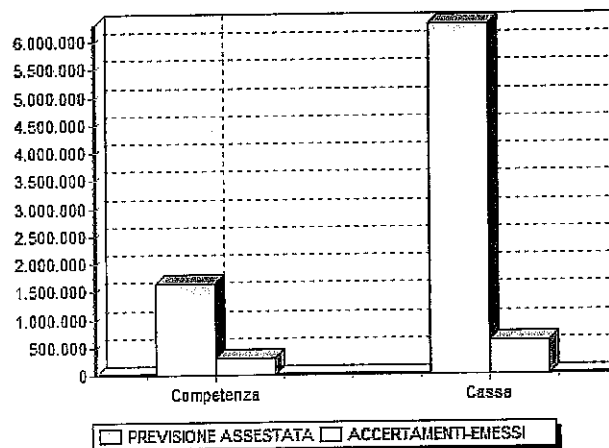
BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.182.719,64	383.799,70	7,41	5.246.769,49	383.799,70	7,31
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.182.719,64	383.799,70	7,41	5.246.769,49	383.799,70	7,31



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.182.719,64	5.182.719,64	0,00	5.246.769,49	5.246.769,49	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.182.719,64	5.182.719,64	0,00	5.246.769,49	5.246.769,49	0,00

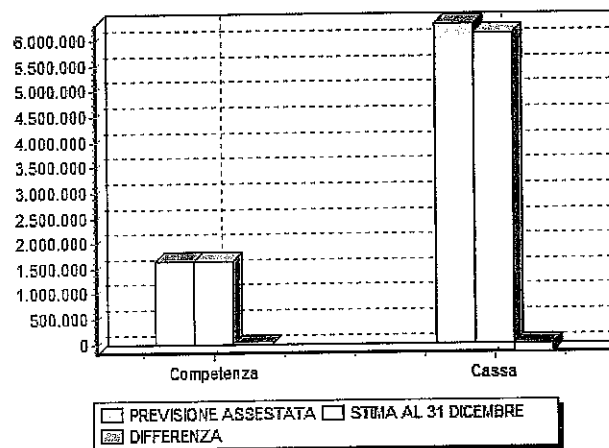
2.2.3 La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie

Le entrate evidenziate nel titolo 3 riportano le risorse proprie dell'ente determinate, come indicato nella stessa descrizione delle categorie, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, utili ed entrate diverse.
Per quanto riguarda le somme accertate e riscosse alla data attuale, si ha la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.193.972,88	262.688,49	22,00	4.336.793,46	368.949,38	8,51
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	89.012,50	412,70	0,46	139.512,06	2.106,87	1,51
Tipologia 300: Interessi attivi	12.000,00	161,28	1,34	20.746,98	161,28	0,78
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	349.800,00	35.146,59	10,05	1.804.944,57	221.721,44	12,28
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.644.785,38	298.409,06	18,14	6.301.997,07	592.938,97	9,41

Mentre per quelle stimate al prossimo 31 dicembre, si ritiene che la situazione al termine dell'esercizio possa essere riassunta come segue:

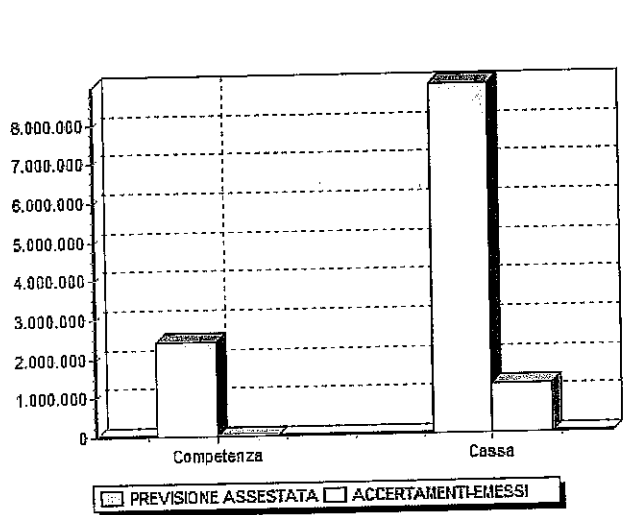


BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.193.972,88	1.193.972,88	0,00	4.336.793,46	4.150.000,00	-186.793,46
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	89.012,50	89.012,50	0,00	139.512,06	139.512,06	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	12.000,00	12.000,00	0,00	20.746,98	20.746,98	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	349.800,00	349.800,00	0,00	1.804.944,57	1.804.944,57	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.644.785,38	1.644.785,38	0,00	6.301.997,07	6.115.203,61	-186.793,46

2.2.4 La Gestione Ordinaria: Trasferimenti in conto capitale

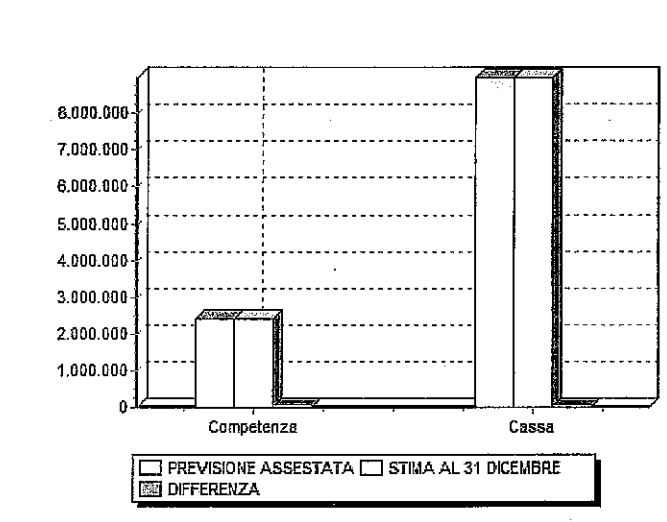
Nel titolo 4 l'ente ha provveduto ad accertare le entrate relative alle varie forme di contribuzione in c/capitale previste dalla normativa vigente.

La situazione contabile attuale è la seguente:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.000.000,00	0,00	0,00	8.544.741,27	1.070.339,70	12,53
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.500,00	0,00	0,00	20.676,35	6.055,18	29,29
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	163.580,58	40,90
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.405.500,00	0,00	0,00	8.965.417,62	1.239.975,46	13,83

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	8.544.741,27	8.544.741,27	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.500,00	5.500,00	0,00	20.676,35	20.676,35	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.405.500,00	2.405.500,00	0,00	8.965.417,62	8.965.417,62	0,00

2.2.5 La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, sono relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 5 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00	0,00

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 5 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00	-1.370.905,90
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00	-1.370.905,90

2.2.6 La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti

Il nostro ente sulla scorta della previsione dei nuovi principi contabili per i quali le scelte di indebitamento vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso e degli anni successivi, in riferimento al costante mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo, ha valutato attentamente il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati.

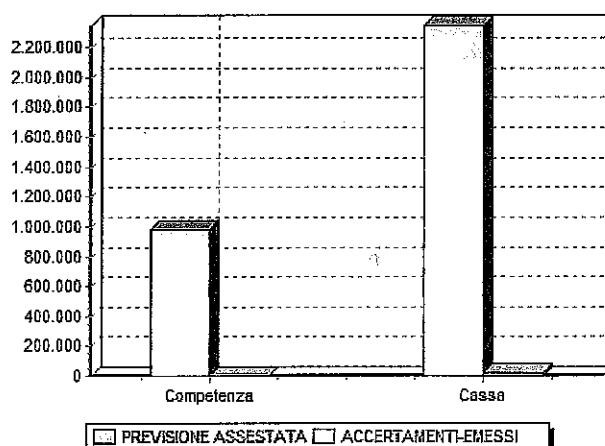
Sulla base delle opere iscritte nell'elenco annuale degli investimenti l'ente ha previsto la loro realizzazione attraverso l'accensione di prestiti.

A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinata alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

Diverse sono le motivazioni che hanno spinto l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:

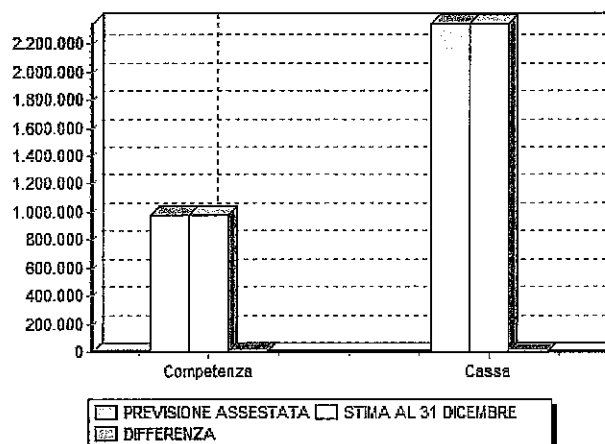
- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito e l'ammortamento del bene;*
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.*

La situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	974.462,21	0,00	0,00	2.345.368,11	22.596,91	0,96
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	974.462,21	0,00	0,00	2.345.368,11	22.596,91	0,96

Da un confronto effettuato anche con gli uffici tecnici dell'ente si può stimare una situazione finale quale quella che segue:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	974.462,21	974.462,21	0,00	2.345.368,11	2.345.368,11	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	974.462,21	974.462,21	0,00	2.345.368,11	2.345.368,11	0,00

2.2.6.1 La capacità di indebitamento

Un'ulteriore verifica da effettuare trattando del titolo 6 dell'entrata riguarda la capacità di indebitamento.

L'effetto delle attuali risultanze di bilancio sulla capacità del nostro ente di contrarre debiti a medio lungo-termine è riassunta nella seguente tabella che propone la verifica sui vincoli di accensione di mutui e prestiti di cui all'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		12.692.150,05
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		653.903,59
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		3.999.705,51
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		17.345.759,15
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale:		1.734.575,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016		687.663,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.046.912,56
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/2016		19.133.902,42
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		974.462,21
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		20.108.364,63
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

2.2.6.2 La Gestione Ordinaria: Le Entrate da anticipazioni di cassa

Le anticipazioni da istituto tesoriere riportano i prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa.

Tali tipologie, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma di quello per movimento di fondi.

All'attualità la situazione è rappresentata nelle seguenti tabelle:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	8.175.579,73	90,84	9.000.000,00	8.175.579,73	90,84
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	8.175.579,73	90,84	9.000.000,00	8.175.579,73	90,84

In considerazione del fatto che le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate, l'accertamento non corrisponde all'ammontare complessivo dell'anticipazione erogata dal tesoriere rappresentando l'ammontare cumulato delle somme anticipate dal tesoriere. E' proprio per consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

La stima sulla base dell'effettivo andamento delle riscossioni e dei pagamenti permette di quantificare l'importo degli accertamenti relativi all'anticipazione di tesoreria come di seguito rappresentato:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00

2.2.7 La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi

Le Entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate con le relative poste della spesa.

Le somme riportate sono state costruite tenendo conto delle entrate previste e di quelle accertate e rimosse alla data.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	17.178.102,91	7.970.993,52	46,40	17.215.503,00	7.970.993,52	46,30
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3.812.025,00	944.309,97	24,77	4.030.933,09	971.117,54	24,09
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	20.990.127,91	8.915.303,49	42,47	21.246.436,09	8.942.111,06	42,09

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2017

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	17.178.102,91	17.178.102,91	0,00	17.215.503,00	17.215.503,00	0,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3.812.025,00	3.812.025,00	0,00	4.030.933,09	4.030.933,09	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	20.990.127,91	20.990.127,91	0,00	21.246.436,09	21.246.436,09	0,00

2.2.8 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria delle Entrate, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Entrata.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

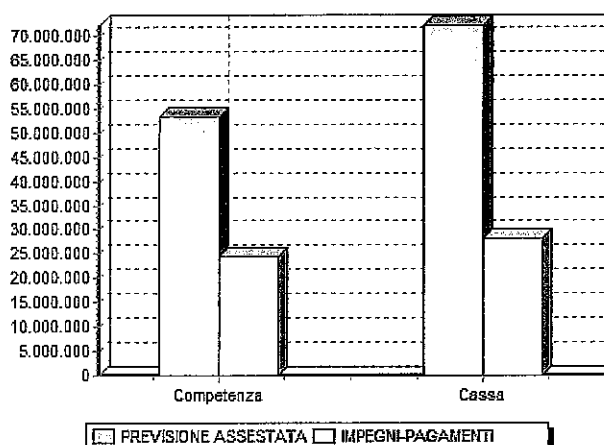
L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese.

BILANCIO 2017	PREVISIONE INIZIALE
Fondo pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	157.141,86
TOTALE FPV Entrata	157.141,86

2.3 La Gestione Ordinaria: analisi della spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, nella parte che segue ci occuperemo della spesa, proponendone una lettura per titoli.

A livello aggregato e rinviando per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare, alla data, le seguenti risultanze contabili:

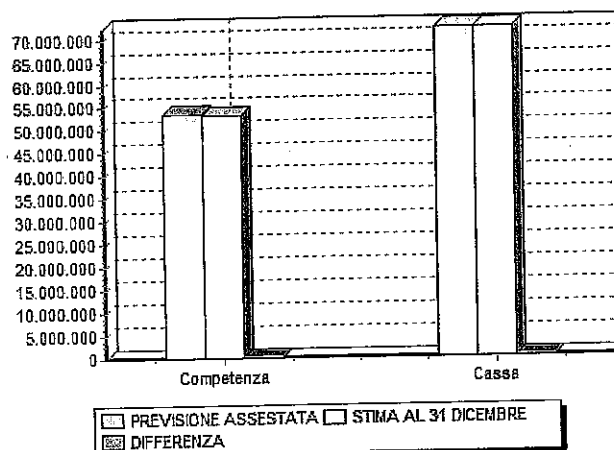


BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	18.479.394,21	9.821.169,85	53,15	24.531.434,62	10.369.263,15	42,27
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.380.262,49	157.141,86	4,65	15.414.163,06	3.100.313,56	20,11
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.542.545,63	678.615,32	43,99	1.542.545,63	678.615,32	43,99
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	5.415.883,88	60,18	9.000.000,00	5.415.883,88	60,18
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.990.127,91	8.462.271,76	40,32	21.747.278,18	8.767.869,17	40,32
TOTALE TITOLI	53.392.330,24	24.535.082,67	45,95	72.235.421,49	28.331.945,08	39,22

Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

- **le previsioni assestate**, quali le previsioni iniziali rettifiche dalle variazioni sui singoli stanziamenti di spesa a seguito di atti approvati dalla Giunta e dal Consiglio;
- **gli impegni di competenza**, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **le previsioni assestate di cassa** riportanti le previsioni iniziali di cassa rettifiche dalle variazioni apportate dalla Giunta e dal Consiglio;
- **i mandati emessi** quali somme effettivamente pagate dall'ente, confrontati con le previsioni dei pagamenti inseriti in bilancio e assestati all'attualità.

Proiettando gli impegni e i mandati al 31 dicembre 2017, si può prevedere una situazione finale quale quella rappresentata in tabella dove la colonna **stima al 31 dicembre** misura la previsione attendibile delle spese che verranno ad essere impegnate e quelle che saranno pagate entro la data del termine dell'esercizio.



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	18.479.394,21	18.352.831,72	-126.562,49	24.531.434,62	24.531.434,79	0,17
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.380.262,49	3.380.262,49	0,00	15.414.163,06	15.414.151,80	-11,26
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.542.545,63	1.542.545,63	0,00	1.542.545,63	1.542.545,63	0,00
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.990.127,91	20.990.127,91	0,00	21.747.278,18	21.747.278,18	0,00
TOTALE TITOLI	53.392.330,24	53.265.767,75	-126.562,49	72.235.421,49	72.235.410,40	-11,09

Ad integrazione della lettura delle tabelle si precisa che:

- le previsioni del titolo 1 della spesa appaiono in linea con le previsioni di entrata e, comunque, in parte correlate alle risorse del titolo 2 dell'Entrata (contributi di parte corrente) per le quali l'attivazione è subordinata all'accertamento della relativa entrata;
- le previsioni del titolo 2 sono correlate alla corrispondente voce di entrata, che ne determina i tempi dell'impegno ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- le previsioni del titolo 3 della spesa determinano la correlazione con il corrispondente titolo 5 dell'entrata;
- le previsioni di spesa del Titolo 4 sono certe nell'importo, essendo avallate da piani di ammortamento di mutui e riepilogate nell'allegato al bilancio di previsione;
- le previsioni del titolo 5 sono relative all'attivazione dell'anticipazione di cassa con l'istituto tesoriere;
- le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

Nei paragrafi che seguono viene schematicamente sintetizzata la situazione contabile attuale e prospettica relativa a ciascun titolo della spesa.

2.3.1 La Gestione Ordinaria: Spesa corrente

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo 1 e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati. Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi, la

presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione funzionale per missioni che rappresentano le funzioni principali dell'ente.

Le risultanze contabili alla data sono riportate nella tabella che segue. In essa è possibile confrontare la previsione iniziale e gli impegni registrati e i mandati emessi su ciascuna funzione di bilancio misurando, in tal modo, il grado di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate. Analoga disamina è effettuato per le previsioni di cassa:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.524.636,75	5.243.548,28	69,69	9.203.611,70	6.000.982,39	65,20
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	584.946,84	339.811,35	58,09	668.228,20	359.346,84	53,78
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	739.344,13	419.165,38	56,69	1.283.607,04	391.472,28	30,50
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	102.037,30	43.908,93	43,03	237.133,78	75.119,29	31,68
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.861,90	6.971,29	17,06	106.986,69	40.858,88	38,19
MISSIONE 07 - Turismo	40.236,45	20.288,12	50,42	101.404,62	33.911,36	33,44
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.340,26	10.637,87	23,46	127.870,86	27.894,54	21,81
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.344.328,90	1.873.993,25	43,14	6.796.208,93	2.601.242,25	38,27
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.341.489,57	931.139,79	69,41	3.207.346,66	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	334.726,42	8.727,96	2,61	342.113,15	1.647,55	0,48
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	907.249,67	476.736,69	52,55	1.210.097,24	367.913,49	30,40
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	134.211,70	33.480,56	24,95	204.808,70	43.883,37	21,43
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	93.415,67	23.837,67	25,52	105.451,37	36.068,20	34,20
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.539.986,11	0,00	0,00	229.983,14	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	706.582,54	388.922,71	55,04	706.582,54	388.922,71	55,04
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	18.479.394,21	9.821.169,85	53,16	24.531.434,62	10.369.263,15	42,27

L'analisi proposta nella tabella precedente ci permette di determinare la spesa presunta al termine dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre), per verificare la capacità di rispettare i budget definiti. In particolare, si può prevedere con un sufficiente grado di attendibilità che a fine anno la situazione sarà per ciascuna Missione la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.524.636,75	7.496.100,00	-28.536,75	9.203.611,70	9.203.611,70	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	584.946,84	574.950,00	-9.996,84	668.228,20	668.228,20	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	739.344,13	739.344,13	0,00	1.283.607,04	1.283.607,04	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	102.037,30	102.037,30	0,00	237.133,78	237.133,78	0,00

Ricongnizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2017

COMUNE DI CASTELLANETA (TA)

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.861,90	40.861,90	0,00	106.986,69	106.986,69	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	40.236,45	40.236,45	0,00	101.404,62	101.404,62	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.340,26	45.340,26	0,00	127.870,86	127.870,86	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.344.328,90	4.256.300,00	-68.028,90	6.796.208,93	6.796.208,93	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.341.489,57	1.341.489,57	0,00	3.207.346,66	3.207.346,66	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	334.726,42	334.726,42	0,00	342.113,15	342.113,15	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	907.249,67	907.249,67	0,00	1.210.097,24	1.210.097,24	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	134.211,70	134.211,70	0,00	204.808,70	204.808,70	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	93.415,67	93.415,67	0,00	105.451,37	105.451,37	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.539.986,11	1.539.986,11	0,00	229.983,14	229.983,14	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	706.582,54	706.582,54	0,00	706.582,54	706.582,71	0,17
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	18.479.394,21	18.352.831,72	-126.562,49	24.531.434,62	24.531.434,79	0,17

2.3.2 La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale iscritta nel titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

La tabella sotto riportata sintetizza la situazione attuale:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.000,00	0,00	0,00	110.855,64	31,72	0,03
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	82.181,69	7.385,96	8,99
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	185.916,80	0,00	0,00	1.649.886,59	567.192,15	34,38
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	1.198.922,07	182.852,33	15,25
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	663.145,88	25.951,68	3,91
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	690.207,96	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	1.011.253,16	299.666,89	29,63
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.157.141,86	157.141,86	7,28	6.264.699,73	1.437.158,56	22,94
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.027.203,83	0,00	0,00	3.507.159,56	580.074,27	16,54
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTELLANETA (TA)

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	3.410,50	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	232.429,02	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	11,26	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	3.380.262,49	157.141,86	4,66	15.414.163,06	3.100.313,66	20,11

Sulla base dei dati a disposizione, ed in particolare delle somme impegnate oltre che di ulteriori informazioni reperite presso gli uffici tecnici dell'ente in merito dell'attività progettuale in corso, si può presumere che il livello complessivo di spesa impegnata al termine dell'esercizio sarà quella riportata nella tabella che segue:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.000,00	10.000,00	0,00	110.855,64	110.855,64	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	82.181,69	82.181,69	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	185.916,80	185.916,80	0,00	1.649.886,59	1.649.886,59	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	1.198.922,07	1.198.922,07	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	663.145,88	663.145,88	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	690.207,96	690.207,96	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	1.011.253,16	1.011.253,16	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.157.141,86	2.157.141,86	0,00	6.264.699,73	6.264.699,73	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.027.203,83	1.027.203,83	0,00	3.507.159,56	3.507.159,56	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	3.410,50	3.410,50	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	232.429,02	232.429,02	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	11,26	0,00	-11,26
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	3.380.262,49	3.380.262,49	0,00	15.414.163,06	15.414.151,80	-11,26

2.3.3 La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie

Il titolo 3 della spesa concerne le spese relative all'acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale e la concessione di crediti sia di breve che di medio periodo.

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2017

All'attualità la spesa impegnata confrontata con la previsione assestata è rappresentata dalla seguente tabella:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 3 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sulla base della programmazione operativa espressa nel DUP e dell'analisi condotta dai competenti uffici, si ipotizza il seguente stato di realizzazione della spesa al 31 dicembre 2017:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 3 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2017

MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3.4 La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitali riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Si precisa che le previsioni al 31 dicembre 2017 sono state effettuate sulla base dei piani di ammortamento. In particolare alla data del 31 luglio, di norma, ed in particolare per i mutui Cassa DD.PP. si è proceduto al pagamento solo della prima rata. La situazione contabile è dunque la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
Rimborso di titoli obbligazionari	333.211,54	163.317,00	49,01	333.211,54	163.317,00	49,01
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.209.334,09	515.298,32	42,61	1.209.334,09	515.298,32	42,61
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI	1.542.545,63	678.615,32	43,99	1.542.545,63	678.615,32	43,99

La stima definitiva non dovrebbe discostarsi dalla previsione assestata ed è riportata nella tabella che segue:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Rimborso di titoli obbligazionari	333.211,54	333.211,54	0,00	333.211,54	333.211,54	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.209.334,09	1.209.334,09	0,00	1.209.334,09	1.209.334,09	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI	1.542.545,63	1.542.545,63	0,00	1.542.545,63	1.542.545,63	0,00

2.3.5 La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi

La spesa per servizi per conto terzi e partite di giro non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata.

Viene, comunque, riproposta per completezza espositiva.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
Titolo 7 - Spese per conto terzi	1.172.925,00	332.273,26	28,33	1.061.191,57	390.148,69	36,77
Titolo 7 - Spese per partite di giro	19.817.202,91	8.129.998,50	41,02	20.686.086,61	8.377.720,48	40,50
TOTALE MISSIONE	20.990.127,91	8.462.271,76	40,32	21.747.278,18	8.767.869,17	40,32

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Titolo 7 - Spese per conto terzi	1.172.925,00	1.172.925,00	0,00	1.061.191,57	1.061.191,57	0,00
Titolo 7 - Spese per partite di giro	19.817.202,91	19.817.202,91	0,00	20.686.086,61	20.686.086,61	0,00
TOTALE MISSIONE	20.990.127,91	20.990.127,91	0,00	21.747.278,18	21.747.278,18	0,00

2.3.6 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Spesa precisando che i valori di detta voce sono ricompresi nelle previsioni di spesa dei titoli.

Per quanto concerne la spesa il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

BILANCIO:	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Fondo pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV Spesa	0,00	0,00	0,00

3 GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Conclusa l'analisi per i titoli dell'entrata e della spesa, nei paragrafi successivi procederemo ad approfondire gli equilibri parziali della gestione di competenza e gli equilibri della gestione di cassa, così come generalmente definiti dalla dottrina e dal legislatore. In modo sintetico, attraverso la tabella sotto riportata, sono presentati i valori aggregati delle entrate e delle spese stimate al 31 dicembre 2017 evidenziando il risultato di entrambe le gestioni: competenza e cassa.

BILANCIO DI COMPETENZA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZA
BILANCIO CORRENTE	20.140.450,35	20.013.887,86	126.562,49
BILANCIO INVESTIMENTI	3.380.262,49	3.380.262,49	0,00
BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00
BILANCIO DI TERZI	20.990.127,91	20.990.127,91	0,00
TOTALE	53.510.840,75	53.384.278,26	126.562,49

In linea generale e per meglio comprendere il significato delle tabelle e, in particolare, della colonna "Differenza", si ricorda che il Bilancio di terzi normalmente risulta in equilibrio e, pertanto, il valore riscontrabile nella colonna in questione è tendenzialmente pari a zero.

Il Bilancio delle partite finanziarie per il principio di competenza finanziaria potenziata non sempre risulta in equilibrio in quanto alla concessione crediti non è detto che faccia seguito la riscossione nel medesimo esercizio finanziario: in questo caso lo squilibrio tra le partite finanziarie è colmato con le entrate correnti. Nel nostro caso la situazione si presenta in equilibrio. Nel caso di disequilibrio motivare:

Non altrettanto accade per il Bilancio corrente e per quello investimenti dove, al contrario, potranno verificarsi saldi positivi e negativi che verranno meglio chiariti nei paragrafi seguenti.

In questi ultimi, infatti, analizzando di volta in volta gli addendi, verrà data dimostrazione delle modalità con cui giungere alla definizione dei valori aggregati riportati nella tabella.

BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZA
BILANCIO CORRENTE	32.176.973,10	26.073.980,42	6.102.992,68
BILANCIO INVESTIMENTI	11.310.785,73	15.414.151,80	-4.103.366,07
BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00
BILANCIO DI TERZI	21.246.436,09	21.747.278,18	-500.842,09
TOTALE	73.734.194,92	72.235.410,40	1.498.784,52

Per quanto riguarda il bilancio di cassa, le proiezioni al 31 dicembre ci permettono di affermare che il fondo di cassa finale presunto è pari a:

BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	IMPORTO
Fondo di cassa iniziale	3.731.025,59
Riscossioni Presunte al 31/12	73.734.194,92
Pagamenti Presunti al 31/12	72.235.410,40
FONDO DI CASSA FINALE AL 31/12	5.229.810,11

3.1 Gli equilibri del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente, per la natura delle poste di entrata e di spesa che lo determinano, risulta essere quello maggiormente significativo nell'attività di verifica degli equilibri. Ricontrata, infatti, l'esigenza già in sede di previsione di assicurare il pareggio finanziario, è indispensabile verificare la rispondenza delle previsioni di spesa ai dati attuali e a quelli prospettici proiettati al 31 dicembre, per evidenziare, in modo sufficientemente attendibile, quale sarà la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

In generale potremmo dire che il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso l'offerta di servizi, indivisibili e non, per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo e per tutte quelle spese che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali voci di entrata e di spesa che costituiscono gli addendi del Bilancio corrente presentate nelle colonne delle previsioni assestate e degli stanziamenti proiettati al 31 dicembre dell'anno, cioè le previsioni definitive che si prevede saranno iscritte nel bilancio al termine dell'esercizio.

BILANCIO: LE ENTRATE CORRENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Fondo di cassa iniziale (+)	0,00	0,00	3.731.025,59	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	12.961.109,53	12.961.109,53	23.751.708,05	20.815.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	5.182.719,64	5.182.719,64	5.246.769,49	5.246.769,49
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	1.644.785,38	1.644.785,38	6.301.997,07	6.115.203,61
Totale Titoli 1+2+3+fpv	19.788.614,55	19.788.614,55	39.031.500,20	32.176.973,10
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTELLANETA (TA)

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	57.241,62	57.241,62	0,00	0,00
Avanzo applicato alle spese correnti (+)	9.077,42	9.077,42	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	351.835,80	351.835,80	0,00	0,00
Totale Entrate del Bilancio Corrente	20.140.450,35	20.140.450,35	39.031.500,20	32.176.973,10

	COMPETENZA		CASSA	
BILANCIO: LE SPESE CORRENTI	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 1 - Spese correnti (+)	18.479.394,21	18.352.831,72	24.531.434,62	24.531.434,79
Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	1.542.545,63	1.542.545,63	1.542.545,63	1.542.545,63
Totale Titoli 1+4	20.021.939,84	19.895.377,35	26.073.980,25	26.073.980,42
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato alle spese correnti (+)	118.510,51	118.510,51	0,00	0,00
Totale Rettifiche	118.510,51	118.510,51	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Corrente	20.140.450,35	20.013.887,86	26.073.980,25	26.073.980,42

	COMPETENZA		CASSA	
ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Corrente (+)	20.140.450,35	20.140.450,35	39.031.500,20	32.176.973,10
Totale Spese del Bilancio Corrente (-)	20.140.450,35	20.013.887,86	26.073.980,25	26.073.980,42
Risultato del Bilancio Corrente	0,00	126.562,49	12.957.519,95	6.102.992,68

3.2 Gli equilibri del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dirette alla gestione, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo 2 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici. La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4 e 6, con l'esclusione delle somme

quali gli oneri di urbanizzazione riferibili al Bilancio corrente, con le spese del titolo 2.

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti alla data attuale e al 31 dicembre prossimo.

BILANCIO: LE ENTRATE CHE FINANZIANO INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	157.141,86	157.141,86	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	2.405.500,00	2.405.500,00	8.965.417,62	8.965.417,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	974.462,21	974.462,21	2.345.368,11	2.345.368,11
Totale Titoli 4+5+6+fpv	3.537.104,07	3.537.104,07	12.681.691,63	11.310.785,73
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	185.916,80	185.916,80	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	57.241,62	57.241,62	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	-156.841,58	-156.841,58	-1.370.905,90	0,00
Totale Entrate del Bilancio Investimenti	3.380.262,49	3.380.262,49	11.310.785,73	11.310.785,73

BILANCIO: LE SPESE PER INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	3.380.262,49	3.380.262,49	15.414.163,06	15.414.151,80
Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3.01	3.380.262,49	3.380.262,49	15.414.163,06	15.414.151,80
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Investimenti	3.380.262,49	3.380.262,49	15.414.163,06	15.414.151,80

	COMPETENZA		CASSA	
ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Investimenti (+)	3.380.262,49	3.380.262,49	11.310.785,73	11.310.785,73
Totale Spese del Bilancio Investimenti (-)	3.380.262,49	3.380.262,49	15.414.163,06	15.414.151,80
Risultato del Bilancio Investimenti	0,00	0,00	-4.103.377,33	-4.103.366,07

3.3 Gli equilibri del Bilancio delle partite finanziarie

Il bilancio di competenza dell'ente, oltre alla sezione "corrente" e a quella "investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo, nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale, ci riferiamo al cosiddetto Bilancio delle partite finanziarie.

Quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare sono da ricomprendere in esso:

- a) i finanziamenti a breve termine e le uscite per il loro rimborso;
- b) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifichi la seguente relazione:

$$\text{Entrate} = \text{Spese.}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza, sia nella colonna delle previsioni assestate alla data che in quella della stima al 31 dicembre prossimo.

	COMPETENZA		CASSA	
BILANCIO: LE ENTRATE DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Totale Titolo 7	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Rettifiche	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00
Totale Entrate del Bilancio Partite Finanziarie (+)	9.000.000,00	9.000.000,00	10.370.905,90	9.000.000,00

	COMPETENZA		CASSA	
BILANCIO: LE SPESE DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Totale Titolo 5	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Partite Finanziarie	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00

	COMPETENZA		CASSA	
ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE PARTITE FINANZIARIE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Partite Finanziarie (+)	9.000.000,00	9.000.000,00	10.370.905,90	9.000.000,00
Totale Spese del Bilancio Partite Finanziarie (-)	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Risultato del Bilancio Partite Finanziarie	0,00	0,00	1.370.905,90	0,00

3.4 Gli equilibri del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo 9 ed al titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Per disposizione legislativa si presuppone un equilibrio tra le voci di entrata e di spesa che risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo 9 Entrate} = \text{Titolo 7 Spese}$$

COMUNE DI CASTELLANETA (TA)

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa del nostro ente al conseguimento della suddetta eguaglianza alla data attuale ed al 31 dicembre 2017.

ANALISI DELL'EQUILIBRI DI PARTE DI TERZI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Partite di Giro (+)	20.990.127,91	20.990.127,91	21.246.436,09	21.246.436,09
Totale Spese del Bilancio Partite di Giro (-)	20.990.127,91	20.990.127,91	21.747.278,18	21.747.278,18
Risultato del Bilancio Partite di Giro	0,00	0,00	-500.842,09	-500.842,09

4 LA GESTIONE DEI RESIDUI

4.1 Il risultato della gestione dei residui

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione. Non si sono resi necessari riaccertamenti dei residui

BILANCIO: GESTIONE DEI RESIDUI	PARZIALI	TOTALI
Maggiori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
Minori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
A) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI		0,00
B) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI		0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI (A+B)		0,00

La somma algebrica dei dati così inseriti evidenzia un saldo della gestione che, se positivo, potrà compensare eventuali risultati negativi della sezione di competenza e che, se negativo, dovrà essere compensato da quest'ultima.

Si segnala, infine, che non vengono menzionati gli eventuali maggiori residui passivi che, per loro natura, costituiscono debiti fuori bilancio, oggetto di successiva verifica.

5 LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA

5.1 Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui

Conclusa la verifica degli equilibri riferibili al bilancio di competenza ed a quello della gestione residui, possiamo completare questa prima parte dell'indagine ricognitiva condotta riepilogando i dati precedentemente esposti in un'apposita tabella, giungendo, in tal modo, ad evidenziare gli effetti che la Gestione Ordinaria produce sul risultato presunto di

amministrazione 2017.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di competenza e di quella residui determinando il saldo complessivo finale riportato nella tabella che segue:

BILANCIO: VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI	PARZIALI	TOTALI
Risultato del Bilancio corrente	126.562,49	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio partite finanziarie	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		126.562,49
Risultato della gestione dei residui		0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA + RESIDUI		126.562,49

In caso di risultato positivo, tale importo concorre alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di spesa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.

5.2 Il risultato della Gestione Ordinaria di cassa

Come accennato nelle premesse, il bilancio di previsione, oltre ad essere un bilancio di competenza, è anche un bilancio di cassa per il primo anno.

Rientra, pertanto, nelle operazioni da attuare in sede di salvaguardia degli equilibri, la verifica degli equilibri di cassa avente lo scopo di chiudere la gestione dell'esercizio finanziario con un saldo di cassa non negativo.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di cassa sulla base dell'andamento delle entrate e delle spese come analiticamente e dettagliatamente riportato nella disamina precedente:

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Fondo di cassa all'1/1	3.731.025,59	3.731.025,59
ENTRATE		
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.751.708,05	20.815.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.246.769,49	5.246.769,49

Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	6.301.997,07	6.115.203,61
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	8.965.417,62	8.965.417,62
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.370.905,90	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.345.368,11	2.345.368,11
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	21.246.436,09	21.246.436,09
SPESE		
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	24.531.434,62	24.531.434,79
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.414.163,06	15.414.151,80
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.542.545,63	1.542.545,63
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.747.278,18	21.747.278,18
FONDO FINALE DI CASSA	9.724.206,43	5.229.810,11

In caso di risultato positivo, tale importo concorre alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di cassa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.

5.3 La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità

La nuova competenza finanziaria rafforzata impone, in ossequio all'obiettivo di rendere i bilanci trasparenti, l'accertamento di tutte le entrate per le quali l'ente vanta un diritto di credito, anche quelle di più dubbia e difficile esazione.

Nel contempo, per quei crediti di incerta esigibilità accertati nell'esercizio, è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) **in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.**

Dall'analisi della gestione dei residui abbiamo potuto verificare: l'assenza di situazioni di squilibrio sui residui attivi tali, confermando in tal modo la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

6 LA GESTIONE STRAORDINARIA

6.1 Le Esigenze straordinarie di spesa

Oltre alle eventuali situazioni di disequilibrio, determinate da un risultato negativo del saldo riportato nel paragrafo precedente, l'Organo Consiliare deve verificare anche la presenza di altre fattispecie che possono produrre effetti sugli equilibri generali.

Il legislatore è intervenuto puntualmente a riguardo e all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ha circostanziato le ulteriori cause di disequilibrio oggetto di apposita manovra, specificando che sono da monitorare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Nella tabella che segue sono specificate, secondo l'articolazione proposta dall'articolo 194 richiamato, le varie ipotesi di debiti fuori bilancio che saranno oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio con apposita deliberazione contestuale alla presente e che, comunque, sono già state ricomprese nella presente verifica.

Il totale della tabella riporta, oltre ai succitati valori, anche l'eventuale disavanzo di amministrazione non applicato giungendo, in tal modo, a definire il valore complessivo delle esigenze straordinarie di spesa da finanziare.

BILANCIO: ESIGENZE STRAORDINARIE DI SPESA DA FINANZIARE	PARZIALI	TOTALI
Sentenze esecutive	20.034,24	
Disavanzi di consorzi, istituzioni, aziende speciali	0,00	
Ricapitalizzazioni di società	0,00	
Procedure espropriative o occupazioni d'urgenza	0,00	
Altre ipotesi di debiti fuori bilancio	0,00	

Totale debiti fuori bilancio da finanziare		20.034,24
Disavanzo consuntivo 2016 non applicato al bilancio corrente	0,00	
Esigenze straordinarie di spesa da finanziare		20.034,24

6.1.1 Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa

Per meglio analizzare le cause che hanno determinato le Esigenze straordinarie di spesa, sintetizzate nella precedente tabella, si è ritenuto utile riportare ulteriori tabelle di dettaglio che forniscono una specificazione dei singoli valori aggregati.

SENTENZE ESECUTIVE

Creditore	N° sentenza	Data sentenza	Motivazione	Importo
DI NATALE PASQUA	2013	06/06/2017	ESPROPRIO	20.034,24

DISAVANZI DI CONSORZI, ISTITUZIONI, AZIENDE SPECIALI

Nome società	N° delibera	Data delibera	% Partecipazione	Importo
--------------	-------------	---------------	------------------	---------

RICAPITALIZZAZIONI DI SOCIETA'

Nome società	N° delibera	Data delibera	% Partecipazione	Importo
--------------	-------------	---------------	------------------	---------

===

PROCEDURE ESPROPRIATIVE, ECC...

Generalità dell'espropriato	N° delibera	Data delibera	Note	Importo
-----------------------------	-------------	---------------	------	---------

===

ALTRI DEBITI FUORI BILANCIO

Creditore	N° delibera	Data delibera	Motivazione	Importo
-----------	-------------	---------------	-------------	---------

===

6.2 La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria

La presenza di un eventuale squilibrio determina un immediato intervento da parte del Consiglio che deve approvare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, una manovra finanziaria volta a garantire il recupero del disequilibrio e a prospettare il conseguimento di un equilibrio finanziario entro il termine dell'esercizio. Come indicato nel successivo prospetto, le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a varie risorse, che vengono esposte secondo l'ordine di priorità di utilizzo:

- la variazione del bilancio, con l'accertamento di maggiori entrate certe della gestione di competenza;

- la variazione del bilancio, con la contrazione di eventuali spese correnti della gestione di competenza;
- l'adozione di un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci 2018/2019;
- l'alienazione di parte del patrimonio disponibile;
- l'adozione, limitatamente ai debiti fuori bilancio, di un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi.

Nel nostro ente, tenendo conto dei riscontri effettuati nelle varie gestioni, si evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

ESERCIZIO: SPESE DA FINANZIARE	PARZIALI	TOTALI
Risultato del Bilancio corrente	126.562,49	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio partite finanziarie	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		126.562,49
Saldo della gestione residui		0,00
Adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità per squilibrio nella gestione residui		0,00
Esigenze straordinarie di spesa		20.034,24
RISULTATO DELLA VERIFICA		106.528,25
SQUILIBRIO DA FINANZIARE		0,00

7 IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO

Il risultato d'amministrazione riveste un ruolo particolarmente importante nell'analisi che stiamo conducendo sia per gli effetti che è in grado di produrre sulla manovra di riequilibrio

posta in essere, sia perché gli equilibri di bilancio sono verificati se il risultato stimato al termine dell'esercizio 2017 è positivo.

Proprio per la rilevanza degli effetti del risultato d'amministrazione sulla gestione, abbiamo ritenuto opportuno dedicare una parte della relazione a detta posta di bilancio.

In particolare nel paragrafo che segue viene analizzato l'avanzo/disavanzo 2016 applicato alla gestione ordinaria nel corso del presente esercizio (2017), distinguendo, nel caso dell'avanzo, la parte applicata al Bilancio corrente da quella finalizzata al Bilancio investimenti.

Il paragrafo successivo presenta, invece, la previsione del risultato di amministrazione conseguibile al termine dell'anno 2017 alla luce delle previsioni formulate sulla gestione ordinaria e straordinaria.

7.1 L'avanzo/disavanzo 2016 applicato alla Gestione Ordinaria

Al fine di esprimere un giudizio sull'avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Ordinaria, è opportuno innanzitutto ricordare che, nel nostro ente, il risultato d'amministrazione 2016, risultante dall'ultimo rendiconto approvato, è pari a:

Risultato d'amministrazione 2016 (+Avanzo / -Disavanzo) **-1.982.761,71**

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000, il risultato d'amministrazione 2016 è stato già in parte applicato alla Gestione Ordinaria, così come indicato nella colonna "Previsione assestata" della tabella che segue.

Nella stessa tabella è riportata anche la stima dell'avanzo/disavanzo applicato al 31 dicembre, sempre con riferimento alla sola Gestione Ordinaria e, cioè, senza considerare quelle spese eccezionali contenute ed analizzate trattando della Gestione Straordinaria.

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
A) Avanzo 2016 applicato alle Spese correnti a carattere non ripetitivo	9.077,42	9.077,42
B) Avanzo 2016 applicato alle Spese d'investimento	185.916,80	185.916,80
C) Avanzo 2016 applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO ALLA GESTIONE ORDINARIA (A+B+C)	194.994,22	194.994,22
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO		
Disavanzo 2016 applicato al Bilancio corrente	118.510,51	118.510,51

Si precisa, di nuovo, che la suddetta tabella non tiene conto dell'eventuale avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Straordinaria riportato nella tabella "Manovra finanziaria proposta" di cui al paragrafo precedente.

7.2 Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2017

L'ultima fase della verifica degli equilibri di bilancio è diretta a sintetizzare l'intera attività di

ricognizione posta in essere nei paragrafi precedenti, evidenziando il risultato di amministrazione stimabile alla data del 31 dicembre 2017 alla luce delle attuali conoscenze contabili.

Per arrivare alla determinazione di questo valore si è proceduto in modo differente da quanto fatto in precedenza, sommando al risultato della gestione residui e di competenza quello della Gestione Straordinaria, senza considerare l'eventuale avanzo o disavanzo applicato alle due gestioni.

Il valore così ottenuto è stato successivamente sommato algebricamente al risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente (risultato 2016 - approvato entro il 30 aprile scorso).

Con riferimento alle risultanze contabili del nostro ente, il calcolo del Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2017 è sintetizzabile nella tabella che segue, nella quale vengono quantificati:

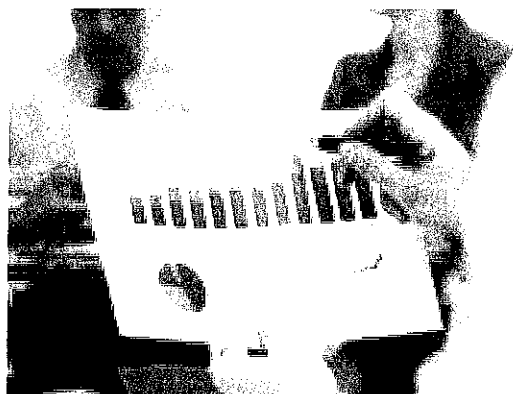
- il **saldo della Gestione Ordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese riferibili alla Gestione Ordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato);
- il **saldo della Gestione Straordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza di natura straordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato e le spese rinviate a seguito di una rateizzazione agli esercizi successivi);
- il **saldo Complessivo della Gestione di competenza**, determinato dalla somma delle due gestioni che precedono;
- il **saldo della Gestione residui**, determinato dalla differenza tra le variazioni dei residui attivi e passivi.

STIMA DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		IMPORTI	SUB TOTALI	TOTALI
A) RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2016	(+/-)			-1.982.761,71
GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA				
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata	(+)	157.141,86		
Stima delle entrate destinate alla gestione ordinaria (Tit. 1+2+3+4+5+6+7+9)	(+)	53.158.704,67		
Stima delle spese della gestione ordinaria (Tit. 1+2+3+4+5+7)	(-)	53.265.767,75		
B) SALDO DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA	(=)		50.078,78	
GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA				
Maggiori entrate correnti 2017 per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
Entrate da alienazioni di beni patrimoniali per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
Stima delle ENTRATE STRAORDINARIE	(=)	0,00		
Economie di spesa 2017, Quote rinviate al 2018/2019 e Mutui per debiti fuori bilancio	(+)	0,00		
Totale debiti fuori bilancio da finanziare	(-)	20.034,24		
Stima delle SPESE STRAORDINARIE	(=)	-20.034,24		
C) SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA	(=)		-20.034,24	
D) SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (B+C)	(=)			30.044,54

COMUNE DI CASTELLANETA (TA)

GESTIONE RESIDUI			
Maggiori residui attivi	(+)	0,00	
Minori residui attivi	(-)	0,00	
Stima delle variazioni dei RESIDUI ATTIVI	(=)		0,00
Minori residui passivi	(+)	0,00	
Stima delle variazioni dei RESIDUI PASSIVI	(=)		0,00
E) SALDO DELLA GESTIONE RESIDUI	(=)		0,00
F) ADEGUAMENTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	(=)		0,00
Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2017 (A+D+E-F)		(=)	-1.952.717,17

PARTE SECONDA



LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

8 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Pareggio di bilancio.

Il vincolo di finanza pubblica obbliga gli enti a conseguire un saldo finale di competenza finanziaria potenziata non negativo apportando, nel contempo, alcuni correttivi alle entrate e alle spese da considerare rilevanti ai fini del pareggio di bilancio.

Mentre l'avanzo non è mai un'entrata rilevante, per il solo anno 2017 il fondo pluriennale vincolato rileva sia in entrata che in spesa, tranne quello finanziato da debito.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità e tutti gli accantonamenti ai fondi rischi sono portati in detrazione dalle spese finali.

Alla luce di quanto appena espresso, il saldo finale di competenza finanziaria potenziata che l'ente deve conseguire non può essere negativo.

Sulla base degli accertamenti ed impegni finora registrati e della stima di quelli che si registreranno fino al termine dell'esercizio è possibile affermare che l'ente è in grado di conseguire un saldo di competenza finanziaria potenziata non negativo.

PARTE TERZA



LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

9 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

La terza parte della presente relazione è diretta a fornire adeguati strumenti di valutazione per il Consiglio in merito allo stato di attuazione dell'attività programmata dallo stesso e quindi affidata, per la sua esecuzione, alla Giunta ed ai dirigenti.

Se, infatti, il bilancio rappresenta la fase iniziale della programmazione e, cioè, quel momento in cui l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi gestionali, la verifica da porre in essere entro il 31 luglio esprime un momento importante nella dialettica politica, al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio in esame.

Il confronto tra il dato preventivo e quello alla data attuale, analizzati entrambi nelle varie articolazioni ed aggregazioni, riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento rilevante per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che riportano tali dati debbano essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni agli scostamenti riscontrati non solo per giustificare l'attività svolta, ma anche per evitare che le stesse problematiche possano ripetersi negli anni successivi.

Le considerazioni precedentemente esposte trovano un conforto legislativo nelle varie norme che nel corso degli anni sono state promulgate e che evidenziano un progressivo e costante processo di affinamento delle disposizioni al fine di indirizzare la Giunta ed il Consiglio ad un'attività di programmazione quanto più puntuale ed attendibile.

Questa parte della relazione si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione sui risultati contabili e gestionali conseguiti, non più in un'ottica numerico-finanziaria, oggetto di altre rilevazioni, quanto, piuttosto, cercando di rintracciare, nella lettura degli scostamenti, le relazioni esistenti tra programmazione politica prevista e conseguita.

In altri termini la Giunta, attraverso questo documento, relaziona al Consiglio sull'attività svolta fornendo valutazioni che non si limitano all'aspetto contabile, ma che interessano anche altri elementi di analisi indispensabili a quanti sono interessati, per motivi diversi, a giudicare il suo operato.

Come in qualsiasi progetto di controllo, però, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto di gestione possano aversi sorprese nei risultati e, pertanto, ha previsto che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando il Documento Unico di Programmazione deve individuare gli obiettivi operativi da conseguire per ciascun programma specificando, per ciascuno di essi, gli obiettivi di secondo livello, il personale necessario, gli investimenti da realizzare, le risorse da impegnare e le relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 31 luglio, procedura che seppur non più obbligatoriamente prevista, è consigliata dal legislatore laddove raccomanda di presentare al Consiglio, unitamente al DUP, anche lo stato di attuazione dei programmi,

da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL.

9.1 La programmazione operativa inserita nel DUP

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il legislatore considera il Documento Unico di Programmazione il documento che riveste maggiore importanza nella definizione degli indirizzi, dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'azione amministrativa è, quindi, l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione ed è divenuta uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi operativi, a loro volta, costituiscono ulteriore specificazione dell'attività programmatica definita già nei programmi del Documento Unico di Programmazione. In esso essa sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Partendo dall'analisi del Documento Unico di Programmazione è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi, gli impegni alla data attuale e le stime future, riclassificate per programmi, oltre che fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro di ciascun programma.

In questo paragrafo ci si pone l'obiettivo di misurare l'azione amministrativa valutandone l'efficacia della gestione, attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella che segue:

RIEPILOGO GENERALE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.534.636,75	5.243.548,28	7.506.100,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	584.946,84	339.811,35	574.950,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	925.260,93	419.165,38	925.260,93
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	102.037,30	43.908,93	102.037,30
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.861,90	6.971,29	40.861,90
MISSIONE 07 - Turismo	40.236,45	20.288,12	40.236,45
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.340,26	10.637,87	45.340,26
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.501.470,76	2.031.135,11	6.413.441,86
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.368.693,40	931.139,79	2.368.693,40
MISSIONE 11 - Soccorso civile	334.726,42	8.727,96	334.726,42
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	907.249,67	476.736,69	907.249,67
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	134.211,70	33.480,56	134.211,70
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	93.415,67	23.837,67	93.415,67
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.539.986,11	0,00	1.539.986,11
Totale programmazione	21.153.074,16	9.589.389,00	21.026.511,67

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2017

Essa riporta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) nella prima colonna va indicata la denominazione dei programmi così come presenti nel Documento Unico di Programmazione approvato ad inizio esercizio dal Consiglio comunale dell'ente;
- b) nella seconda vanno riportati gli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.
Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo in alcuni casi sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà, appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti;
- c) la terza colonna riporta gli impegni della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione;
- d) nella quarta colonna va, infine, indicato il valore complessivo della stima al 31 dicembre effettuata sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, in quanto misura con sufficiente attendibilità il grado di completa realizzazione del programma.

9.2 L'analisi dei singoli programmi

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziarne alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può limitarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti. Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nelle risorse, nella possibilità di gestire queste risorse.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali che non siano stati successivamente erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate eventuali variazioni di programma che possano aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si siano rilevate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento. Sono da considerare, altresì, necessità di variazioni di programmi determinate da fattori contingenti o per il verificarsi di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non rispondenti alla realtà.

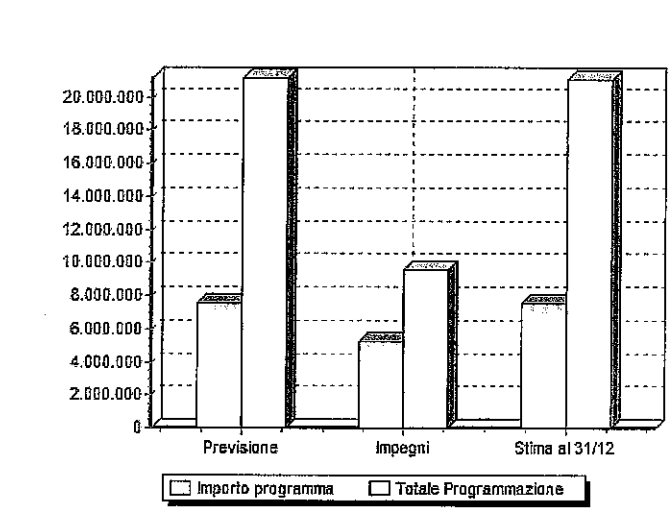
Nelle seguenti pagine, pertanto, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma, evidenziando quanto è stato posto in essere fino ad ora e quanto rimane da attuare.

Un secondo aspetto preso in considerazione è, invece, la combinazione degli impegni di spesa nei quattro titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi permette interessanti valutazioni sulla natura del programma distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti. Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, sarà possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

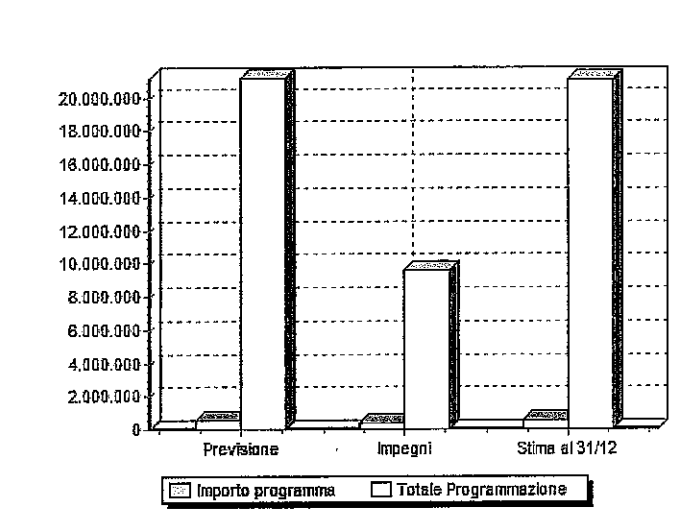
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	7.534.636,75	21.153.074,16	35,62
IMPEGNI DI COMPETENZA	5.243.548,28	9.589.389,00	54,68
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	7.506.100,00	21.026.511,67	35,70



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	7.524.636,75	5.243.548,28	7.496.100,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	10.000,00	0,00	10.000,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

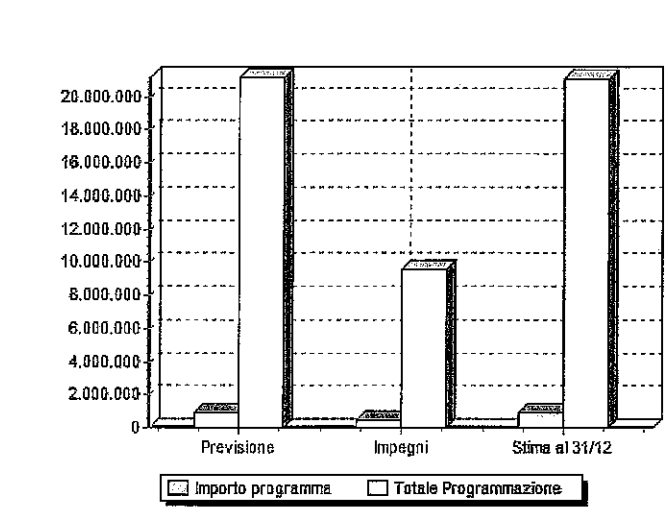
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	584.946,84	21.153.074,16	2,77
IMPEGNI DI COMPETENZA	339.811,35	9.589.389,00	3,54
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	574.950,00	21.026.511,67	2,73



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	584.946,84	339.811,35	574.950,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

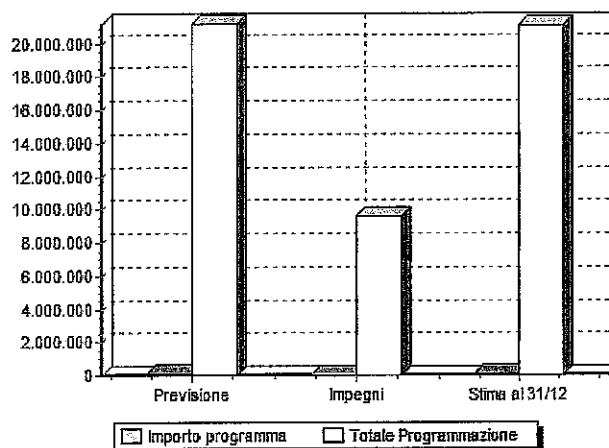
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	925.260,93	21.153.074,16	4,37
IMPEGNI DI COMPETENZA	419.165,38	9.589.389,00	4,37
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	925.260,93	21.026.511,67	4,40



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	739.344,13	419.165,38	739.344,13
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	185.916,80	0,00	185.916,80

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

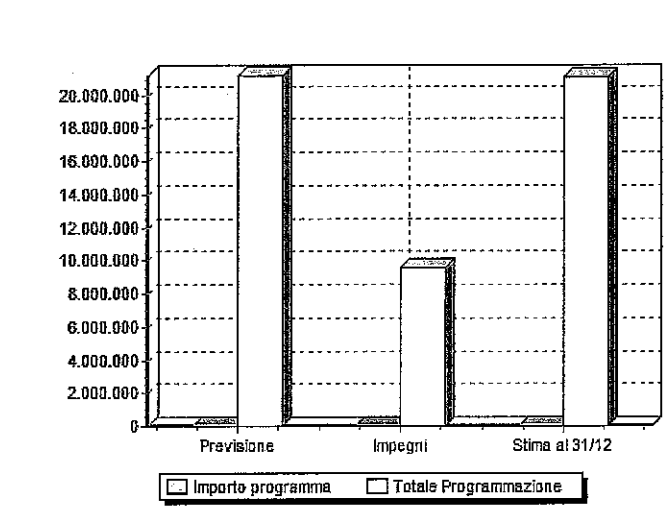
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	102.037,30	21.153.074,16	0,48
IMPEGNI DI COMPETENZA	43.908,93	9.589.389,00	0,46
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	102.037,30	21.026.511,67	0,49



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	102.037,30	43.908,93	102.037,30

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

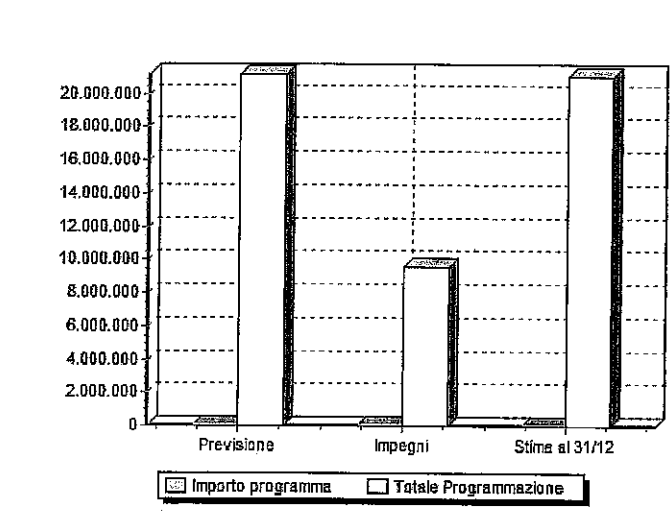
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	40.861,90	21.153.074,16	0,19
IMPEGNI DI COMPETENZA	6.971,29	9.589.389,00	0,07
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	40.861,90	21.026.511,67	0,19



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	40.861,90	6.971,29	40.861,90

MISSIONE 07 - Turismo

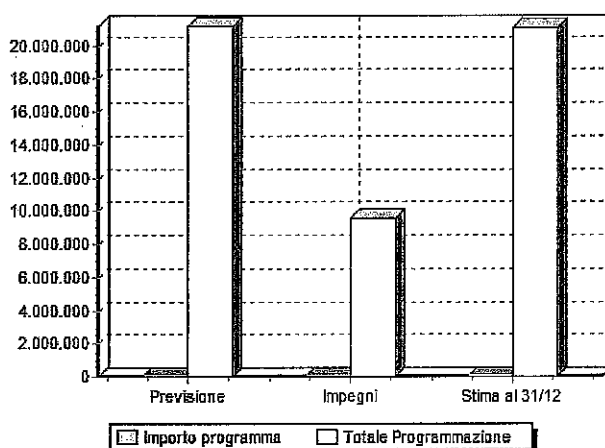
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	40.236,45	21.153.074,16	0,19
IMPEGNI DI COMPETENZA	20.288,12	9.589.389,00	0,21
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	40.236,45	21.026.511,67	0,19



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	40.236,45	20.288,12	40.236,45

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

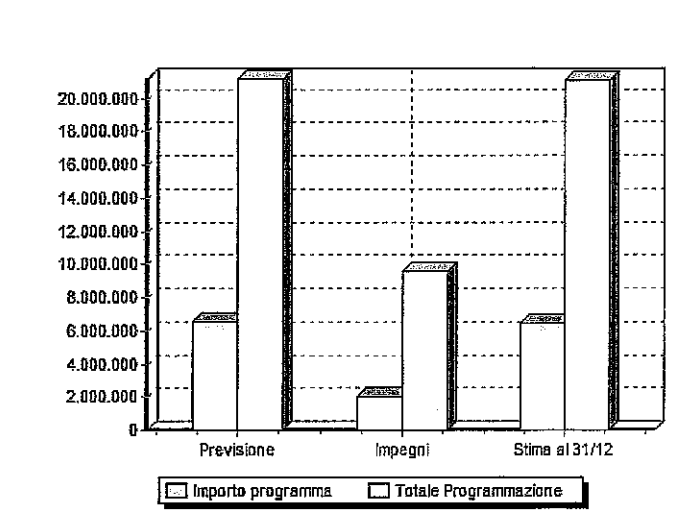
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	45.340,26	21.153.074,16	0,21
IMPEGNI DI COMPETENZA	10.637,87	9.589.389,00	0,11
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	45.340,26	21.026.511,67	0,22



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	45.340,26	10.637,87	45.340,26

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

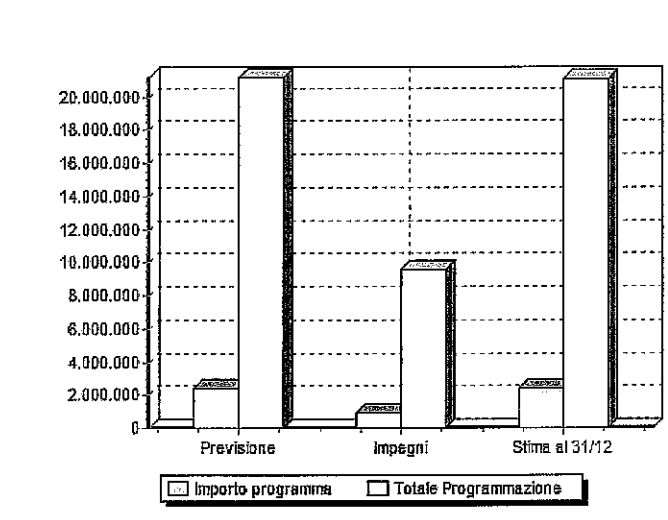
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c={a/b}%
PREVISIONE ASSESTATA	6.501.470,76	21.153.074,16	30,74
IMPEGNI DI COMPETENZA	2.031.135,11	9.589.389,00	21,18
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	6.413.441,86	21.026.511,67	30,50



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	4.344.328,90	1.873.993,25	4.256.300,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	2.157.141,86	157.141,86	2.157.141,86

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

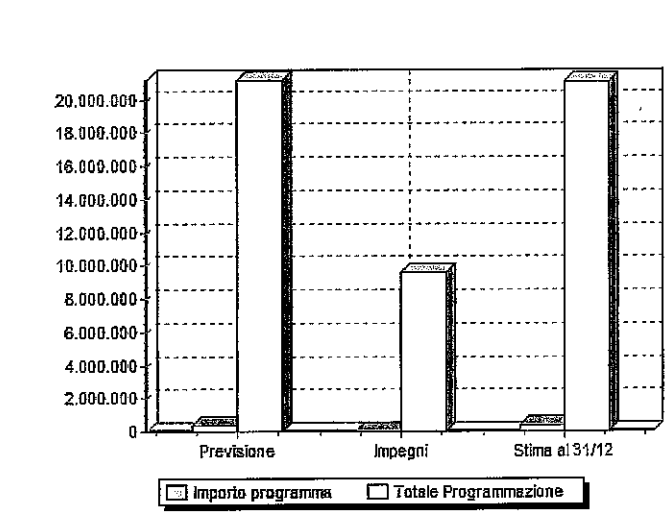
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	2.368.693,40	21.153.074,16	11,20
IMPEGNI DI COMPETENZA	931.139,79	9.589.389,00	9,71
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	2.368.693,40	21.026.511,67	11,27



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	1.341.489,57	931.139,79	1.341.489,57
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	1.027.203,83	0,00	1.027.203,83

MISSIONE 11 - Soccorso civile

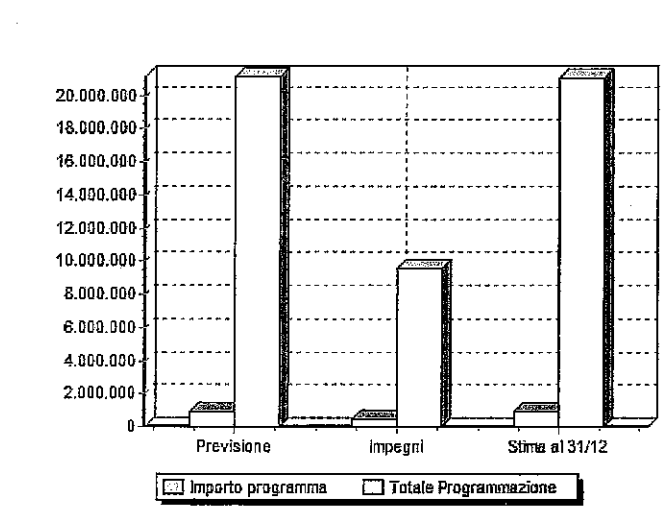
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	334.726,42	21.153.074,16	1,58
IMPEGNI DI COMPETENZA	8.727,96	9.589.389,00	0,09
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	334.726,42	21.026.511,67	1,59



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	334.726,42	8.727,96	334.726,42

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

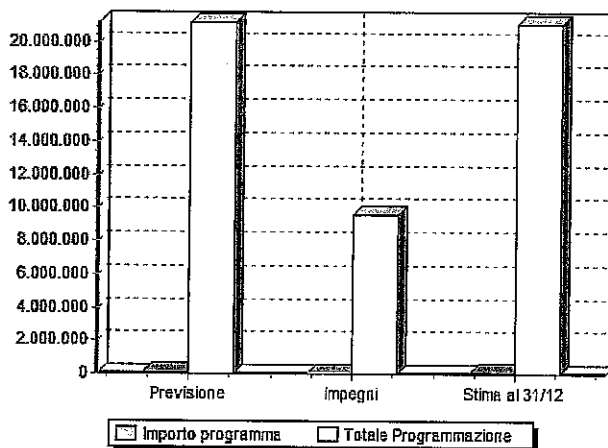
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	907.249,67	21.153.074,16	4,29
IMPEGNI DI COMPETENZA	476.736,69	9.589.389,00	4,97
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	907.249,67	21.026.511,67	4,31



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	907.249,67	476.736,69	907.249,67

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

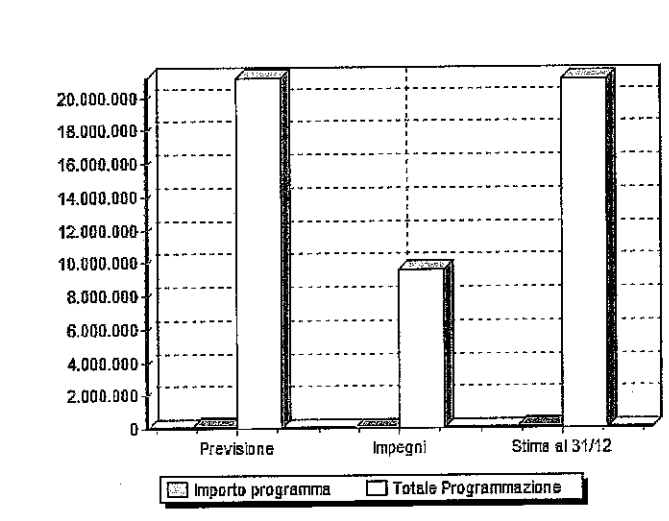
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	134.211,70	21.153.074,16	0,63
IMPEGNI DI COMPETENZA	33.480,56	9.589.389,00	0,35
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	134.211,70	21.026.511,67	0,64



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	134.211,70	33.480,56	134.211,70

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

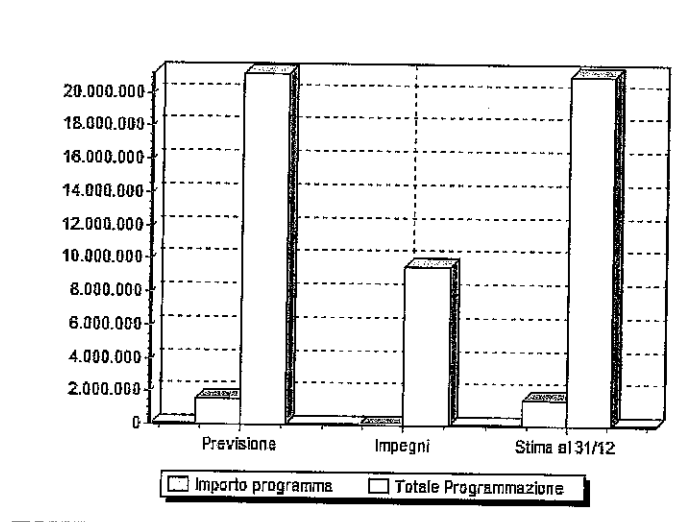
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	93.415,67	21.153.074,16	0,44
IMPEGNI DI COMPETENZA	23.837,67	9.589.389,00	0,25
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	93.415,67	21.026.511,67	0,44



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	93.415,67	23.837,67	93.415,67

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.539.986,11	21.153.074,16	7,28
IMPEGNI DI COMPETENZA	0,00	9.589.389,00	0,00
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.539.986,11	21.026.511,67	7,32



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	1.539.986,11	0,00	1.539.986,11



Punto nr 3 all'ordine del giorno:

Salvaguardia degli equilibri di bilancio, art. 193 del TUEL.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Facciamo parlare il Sindaco. Sindaco, prego, la parola.

SINDACO

Grazie Presidente. La salvaguardia degli equilibri di bilancio è un atto previsto come obbligatorio per Legge, a pena scioglimento del Consiglio Comunale. Da un po' di anni è stata resta molto ma molto più rigida la disciplina degli atti contabili del Comune, mentre prima solo per il bilancio di previsione era previsto lo scioglimento, successivamente anche per il rendiconto e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Che cosa succede? Qui noi abbiamo sostanzialmente preso atto, in questa manovra di riequilibrio, abbiamo preso atto del finanziamento che abbiamo intercettato dalla Regione, finalmente € 1.900.000 che dovrà servire per riattivare l'impianto di affinamento acque reflue. Quindi, un impianto fermo da anni, da tanto si è dibattuto e si dibatte di quest'opera che è stata realizzata nel secondo mandato di Loreto, credo, ma che poi non è mai entrato in funzione. Pare che ci fossero anche delle carenze progettuali. Rispetto a questo la Regione Puglia aveva avanzato anche una richiesta di restituzione somme, visto che non era entrato in funzione, la Regione sostanzialmente ci diceva: *«dateci i soldi indietro»*. Noi ormai da un po' di tempo abbiamo percorso un'altra strada, che è stata quella di andare alla Regione Puglia, dall'Assessore Giannini e dai vari funzionari dirigenti e dire: *«anziché restituirvi i soldi, perchè non ci date un'altra cosa di soldi e la rimettiamo in funzione?»*. Quindi abbiamo utilizzato questa seconda strategia che alla fine ha pagato, sta pagando in tutti i sensi, perchè c'è stato accordato, abbiamo sottoscritto una convenzione subito dopo la tornata elettorale. Una settimana dopo le elezioni sono andato a Bari a sottoscrivere il disciplinare, la convenzione. Quindi, abbiamo preso atto di questo € 1.900.000 che è entrato e poi credo anche di un debito fuori bilancio, perchè in questo periodo il Giudice ha assegnato delle somme a Di Natale Pasqua, quindi una causa che avevamo in corso, abbiamo perso e quindi è stata assegnata la somma di €17.000 a Di Natale Pasqua.

Questi sono i due provvedimenti che abbiamo. C'è il parere favorevole dei Revisori dei Conti, quindi non è che ci siano molti punti da esaminare rispetto a questo riequilibrio. Sostanzialmente i conti sono in ordine, quindi oggi si tratta semplicemente di prendere atto di questo finanziamento intercettato e di questa sentenza che ci condanna al pagamento di € 17.000. Questo è.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Di Pippa. Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Grazie Presidente. Io potrei aprire e chiudere il mio intervento dicendo che questo è un equilibrio di bilancio che non ci riguarda, perchè questo è il nostro, sostanzialmente, primo Consiglio Comunale, qui dovrebbero stare ancora i vecchi Consiglieri Comunali perchè, ripeto, non ci appartiene, riguarda



l'esperienza amministrativa del passato.

Giusto due considerazioni rispetto alla relazione del Sindaco, riguardo il rifunzionamento del depuratore delle acque reflue. Lui dice: *«finalmente siamo riusciti ad ottenere il prestito»*, non dimentichiamo che non è come dice lei: *«siamo andati, invece di restituire, perchè non ce ne date un altro?»*, no, attenzione, quello va restituito, non è che quello ce lo dimentichiamo. Intanto dobbiamo restituire quei € 2.100.000. Questo è un altro prestito. Io sono contento, non è l'unico che ormai dichiara di avere con gli uffici in Regione, c'abbiamo anche l'Assessore Cellamare che oggi è assente, che si prende meriti non suoi. Di recente ha sbandierato come suo successo il RED, il reddito di dignità, che è una questione di competenza esclusivamente regionale. Detto ciò, io concludo il mio intervento dicendo che non parteciperò alla votazione, perchè questo è un equilibrio di bilancio che non mi appartiene, che non c'appartiene ma credo che adesso i miei colleghi di opposizione prenderanno la parola. Io spero che questa volta, finalmente questo € 1.900.000 venga utilizzato, Assessore ai lavori pubblici se ne occupi anche lei e che non vada perso, perchè siamo a quota a 4 milioni che dobbiamo restituire alla Regione Puglia e vista l'assoluta necessità del riutilizzo di acque reflue, la carenza di questi giorni, la crisi che attanaglia il nostro paese. Questo è un altro argomento che richiede la massima attenzione e lo spreco dell'acqua pubblica. Credo che la Regione, il nostro territorio spreca il 35% di acqua pubblica e anche il nostro territorio, il nostro Comune è esempio. C'è la tubazione in gravina che perde ormai da mesi, da anni, tantissima acqua. Anche su questo, Sindaco, i suoi buoni uffici in Regione forse necessiterebbe di un maggiore polso per chiedere un immediato intervento. Quindi l'auspicio è che questo € 1.900.000 venga finalmente utilizzato perchè, ripeto, siamo a quota € 4.000.000, perchè abbiamo l'assoluta necessità di utilizzare le acque reflue, perchè altre tipologie di acque ad uso domestico non possono essere utilizzate per l'agricoltura. Quindi preannuncio la mia non partecipazione al voto. Grazie.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Mi associo al Consigliere Di Pippa, è un equilibrio di bilancio che non c'appartiene e quindi noi non voteremo, personalmente io non voterò.

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

..fino a prova contraria vanno restituiti, quindi non è che abbiamo avuto dei soldi che vanno a rimediare i danni del passato. Quell'impianto è stato fatto, è stato collaudato ed è stato abbandonato. Dopodiché, chiaramente, rimanendo così negli anni è stato vandalizzato e quindi al momento distrutto. Probabilmente la cifra sarà giusta per rimediare al danno, però quelli erano fondi europei indiretti che la Regione e chiaramente anche la Comunità Europea c'ha chiesto indietro. Quindi, fino a prova contraria dobbiamo restituirli. Su questa variazione, che chiaramente oltre a quello si tratta di poco conto, vorrei chiedere prima di tutto: a chi viene dato un incarico per accertamento strutture scolastiche, la presenza di (..), vedo qui una voce che è nuova questa sicuramente, non l'avevo mai letta, per € 30.000. Chi è che ha beneficiato di questo incarico?

SINDACO

Ovviamente nessuno, perchè come ben saprai oggi stiamo prevedendo le risorse e poi saranno gli uffici con criteri che loro riterranno di individuare in quella che è la loro, ovviamente, competenza gestionale



che deve essere distinta dalla nostra di indirizzo politico a fare tutti gli atti consequenziali.

Noi ci stiamo limitando in questo Consiglio Comunale e me n'ero dimenticato, ci stiamo limitando ad adempiere a quello che è un obbligo di Legge. Tutte le strutture scolastiche d'Italia devono essere oggetto di verifica per Legge, anzi noi siamo in abbandonante ritardo. Quindi ci stiamo mettendo al passo di tanti altri Comuni, deve essere fatta, credo, ogni anno questa verifica, con l'augurio che non ci sia la presenza di RADON perchè in quel caso immediatamente andrebbe sgombrata la scuola e fatti tutti un'altra serie di interventi. È un obbligo di Legge, noi ci stiamo limitando ad adempiere a questo obbligo e abbiamo previsto lo stanziamento di risorse. Ne avevamo parlato l'altro giorno proprio al primo Consiglio, quello di insediamento, abbiamo previsto anche € 20.000 che pensiamo di procurarci con sponsorizzazioni, abbiamo previsto anche € 20.000 da erogare per le borse di studio, come impegno che abbiamo assunto l'altra volta, penso che fossimo tutti d'accordo, da destinare a ragazzi che magari hanno voglia di studiare, volenterosi ma che le famiglie non hanno grosse disponibilità economiche.

Quindi, dobbiamo impostare un Regolamento, possiamo anche vedere in Commissione, la prima Commissione bilancio, nella prima e nella seconda, vi organizzate come ritenete e portiamo subito questo Regolamento all'esame della Giunta, del Consiglio, poi saranno i tecnici a guidarci, l'importante è che diamo attuazione a quello che è un indirizzo che credo che l'intero Consiglio Comunale possa dare su questo tema. Quindi avevo dimenticato di citare sia gli interventi, € 30.000, quelli per il gas RADON, sia questi € 20.000, pensiamo di procurarci con sponsorizzazioni, per le borse di studio.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Siccome c'era già la cifra, volevo sapere con quale criterio si quantifica, se è per numero di plessi o per metri quadrati. Per numero di plessi? Quindi ogni plesso ha un tot di cifre. Siccome pensavo fosse stato già individuato, avesse già fatto la richiesta specifica e poi c'era questa scheda di rilevazione debitoria. Sarebbe interessante conoscere la genesi di questo debito, perchè penso che riguardi il passato. Quindi, quando è nato questo debito e qual era la cifra che il Comune avrebbe dovuto dare alla signora Di Natale Pasqua, perchè chiaramente questi € 20.000 che stiamo riconoscendo adesso, non sono che una minima parte di quello che abbiamo già riconosciuto. Il debito è arrivato ad € 180.000 e molte delle colpe, leggendo la sentenza, sono chiaramente del Comune, che non si è opposto quando doveva farlo e si è opposto quando ormai era già definitiva la sentenza, non c'era più niente da opporsi, come specifica bene il Giudice.

Quindi, questa cifra qui, volevo sapere, che partenza aveva e quando ci costa definitivamente. A questo poi aggiungeremo anche che il nostro avvocato, pur avendo perso la causa pure qui, penso che debba presentare la sua parcella. Mi interesserebbe sapere la genesi del debito, partenza, cioè, anno di partenza, a cosa si riferisce, perchè non c'è scritto, c'è un atto espropriativo ma non so a cosa si riferisca e quando era all'inizio la cifra.

Un'altra cosa, una curiosità questa: abbiamo fatto decine di transazioni, per questa, invece, ci siamo opposti, non abbiamo fatto nessuna transazione, strana anche questa cosa. Quindi, chi mi può spiegare? Forse il dott. Sicuro è il più addetto? È una curiosità solo mia.

SINDACO

Credo che sia una curiosità un po' di tutti.

Consigliere Agostino DE BELLIS

È arrivata l'altro giorno e c'è una bella cifra da pagare.



SINDACO

Siccome non so come è stata gestita, non l'ho seguita da vicino tutta questa vicenda, ogni tanto vedo che sta da pagare qualcosa. Quindi dovremmo un attimino approfondirlo questo fatto.

PRESIDENTE

Se il dott. Sicuro ci può delucidare.

Dott. Giovanni SICURO

Naturalmente vado a memoria, non avendo avuto la possibilità di conoscere prima la richiesta del Consigliere De Bellis. La vicenda, comunque, risale molto addietro negli anni alla sistemazione della strada esterna Zinifico, per la quale credo, 2000/2001, furono fatti dei lavori di sistemazione della strada e fu allargata la strada, specie in prossimità della curva, subito dopo l'attuale costruzione di (...), terreno di proprietà della signora Di Natale. Credo che la procedura espropriativa non sia stata del tutto corretta.

Comunque c'è stata una sentenza di primo grado, mi pare sia indicata del 2007, che ci ha condannati (...).

Voci in aula

Dott. Giovanni SICURO

Ho detto: vado a memoria ma siamo un po' lontani nel tempo, peraltro è iniziata la vicenda quando io non ero ancora funzionario del Comune di Castellaneta, però nel 2007 c'è stata la sentenza di condanna, l'allora Amministrazione ha ritenuto di accordare, predisporre un accordo transattivo con la parte, è stata, quindi, stipulata la transazione, un pagamento in tre annualità, sono indicate nella scheda le tre determinate predisposte da me per la liquidazione.

Credo che la liquidazione sia stata fatta, invece, in un'unica soluzione solo allo scadere del terzo anno e da allora è iniziata una richiesta, una vicenda relativa alla richiesta di interessi che c'ha visto proporre più di una volta, anche durante le procedure di pignoramento presso terzi, un accordo transattivo ad € 16.000. L'ultima proposta che abbiamo presentato con il nostro legale di fiducia. La controparte non l'ha accettata. Noi ci siamo opposti al pignoramento perchè era in corso la procedura di dissesto, di predissesto di riequilibrio finanziario. Il Giudice ha ritenuto che nel caso specifico quella procedura non dovesse bloccare la procedura esecutiva e ha assegnato le somme, per un importo di poco superiore ad € 20.000, che sono comprensivi della parte relativa alle ritenute e alle spese legali. Questo è tutto.

PRESIDENTE

Vedo che ha un'ottima memoria. Ci sono interventi?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Però le transazioni, i pagamenti nelle transazioni proposte non sono stati rispettati nei tempi previsti, ecco perchè la somma è lievitata, però da € 65.000 di partenza, se leggo bene qui (magari posso anche sbagliarmi io), la cifra finale diventa € 180.000 o no?

Dott. Giovanni SICURO

Vado sempre a memoria, € 65.000 sono quelli relativi all'epoca in cui è stato fatto l'intervento sui quali vanno calcolati gli interessi moratori e credo che l'accordo con la signora Di Natale fosse stato stipulato,



però ripeto, a memoria, intorno ad € 130, € 135.000 che sono stati liquidati nell'anno 2010.

Consigliere Agostino DE BELLIS

€ 180.000 liquidati nel 2010. Poi c'è un'identità di occupazione ancora per altri € 85.000, poi c'è un ristoro di occupazione di € 111.000 e il residuo dovuto è di € 16.000, oltre all'ultima cifra. Questo è quello che si legge dalla sentenza del Giudice. Il quadro che vedi là, alla fine quando abbiamo pagato alla signora Di Natale?

Dott. Giovanni SICURO

Noi abbiamo pagato € 135.000, non € 180.000, però devo andare a controllare. Scusami, c'è la scheda del debito.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Il debito fuori bilancio, l'ultimo parla di € 18.000 la scheda, però non so a cosa si riferisca, perché non è nessuna delle cifre indicate, € 18.437, ma qui le cifre indicate sono € 17.000 l'importo, più le spese legali, € 2.300, arriviamo ad € 20.000, quindi € 18.000 non va da nessuna parte, non la vedo, almeno su questa sentenza. Resta il fatto che comunque noi come cittadinanza lo riconosciamo.

Voci in aula

Dott. Giovanni SICURO

Poi ci sono le determinazioni di liquidazione e residuava un credito di € 16.435,55, in data 12 aprile 2013. Per cui ha fatto il pignoramento pari ad € 18.431. Il totale è quello comprensivo anche di questa somma.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quindi arriviamo ad € 180.000.

Dott. Giovanni SICURO

Devo fare dei conti, credo che l'accordo sia stato € 135.000. Ripeto, non voglio sbagliarmi.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Non c'è transazione perché praticamente c'è stata opposizione da parte del Comune e qui il Giudice lo dice benissimo: *«rigetta l'opposizione, condanna l'attore alle spese di lite»*.

Dott. Giovanni SICURO

Sì, l'opposizione l'ho già giustificata, perché ci siamo opposti a tutti i pignoramenti subito dopo aver approvato la procedura di riequilibrio finanziario e in tutte le altre occasioni, esclusa questa, il Giudice dell'esecuzione, così come previsto dalla 243 del 267/2000, ha sospeso le esecuzioni. In questo caso, non so perché (...).

Però non è possibile il reclamo alla decisione del Giudice. Quando c'è una procedura di riequilibrio finanziario, non sono possibili azioni esecutive ed ecco il motivo per cui ci siamo opposti all'esecuzione e al pignoramento.



Consigliere Agostino DE BELLIS

Ma il Giudice ha rilevato questo: «*ciò premesso, rilevato la tardività dell'opposizione*», quindi ci siamo opposti in ritardo. Tra la data della notifica del pignoramento presso terzi, risalenti al 12/4/2013 e attestante in maniera inequivocabile la piena conoscenza di fatto delle pendenze dell'esecuzione e la data del deposito del ricorso risalente a 16/5/2013, risulta decorso il termine perentorio di 20 giorni prescritto dall'art. 617 del Codice di procedura civile, penso, per la proposizione dell'opposizione.

Quindi, per questo non abbiamo avuto, ci siamo opposti anche in ritardo. Fatto sta che un debito di € 65.000 arriva ad € 180.000 e qui la responsabilità dell'Amministrazione è palese, perchè si è opposta in maniera tardiva quando doveva farlo e magari quando non doveva farlo ha continuato opporsi. C'è stata una lievitazione che andrà tutto a carico della cittadinanza e chiaramente il mio voto sarà nettamente contrario al riconoscimento di questo debito.

PRESIDENTE

Prego D'Ambrosio.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Mi asterrò anch'io dalla votazione di questo.

PRESIDENTE

Io voglio ricordare a chi non vota (...).

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

L'unica curiosità che mi è venuta dando una lettura veloce, perchè quella ho potuto dare, è questa spesa di previsione "*carburante automezzi di € 11.000*", che poi prevede una riduzione di € 4.000. Sono curioso di sapere qual è l'automezzo innanzitutto. Sono curioso di sapere queste spese carburante automezzi per € 11.000, c'è una riduzione di € 4.000. C'era una previsione di € 11.000, a pagina 3.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Quelle sono richieste di variazione di bilancio che sono state richieste dal responsabile dell'ufficio tecnico.

Quelli del motocarro dell'ufficio tecnico.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

€ 11.000 di benzina.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Credo che siano più di uno.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Va beh, questa riduzione di € 4.000, previsione d'ufficio. Era l'unica curiosità, perchè per il resto, come ha già anticipato Gianni, non sono cose che c'appartengono, quindi vedremo in seguito.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Perrone.



Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. volevo fare alcune precisazioni in merito agli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto. Il POR Puglia 2014/202, azione 643, prevede un contributo a fondo perduto, non da restituire la parte del Comune. Quindi un contributo a fondo perduto di € 1.900.000, per rimettere in funzione, non rimettere, per mettere in funzione il depuratore e viviamo quotidianamente il problema della siccità a livello nazionale, sicuramente sarà un vantaggio per il settore agricolo, perchè l'obiettivo è quello di servire gli agricoltori.

Ritengo, almeno, anche per il collega Giuseppe Rochira, che per questo aspetto va dato merito all'Amministrazione e va detto che almeno è un atto positivo in parte, perchè l'atto è fatto di tanti momenti. Parliamo di € 20.000 delle borse di studio per i ragazzi e quindi è un atto positivo. Parliamo del gas RADON, approfondita la materia come diceva Agostino, però è un atto positivo perchè vede nelle nostre scuola, forse il primo Comune della Provincia di Taranto, l'applicazione di una Legge nazionale. Quindi la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'art. 193, ci pone un obbligo, senza del quale ci manda a casa se non l'approviamo. In questo atto ci sono dei momenti in cui vanno distinti in positivo e in negativo. È negativo quello del contenzioso, condivido, si poteva fare prima, Sindaco, insieme alle altre transazioni, però ci sono atti che c'impongono una riflessione in maniera onesta, dal punto di vista intellettuale. Quindi, € 20.000 per i ragazzi, € 30.000 del gas RANDON, il contributo a fondo perduto, non da restituire, della Regione, danno di quest'atto (...).

Voci in aula

Consigliere Vito PERRONE

Lasciamo stare il 2001, noi parliamo dell'attuale variazione, non facciamo dietrologia, chiedo scusa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Nel momento in cui non lo utilizzi quegli € 1.900.000, perchè come è successo nel 2001 (...).

Consigliere Vito PERRONE

Se non lo utilizzo non lo prendo. Se non utilizzo il contributo non lo sto prendendo. Se utilizzo il contributo, realizzo l'opera e non devo restituire nulla, perchè è un contributo a fondo perduto.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Devi realizzare l'opera.

Consigliere Vito PERRONE

È chiaro. Facciamo chiarezza: stiamo avendo dalla Regione, a seguito di protocollo d'intesa con l'Assessore Giannini e va dato atto alla Regione che è molto vicina a questa Amministrazione, che l'Amministrazione sta avendo € 1.900.000 a fondo perduto, non da restituire. Perchè non è così?

PRESIDENTE

Faccia l'intervento, poi se c'è da controbattere.

Consigliere Vito PERRONE

Dobbiamo essere chiari. Un contributo a fondo perduto previsto dal POR Puglia 2014/2020, azione 643.



Non dobbiamo fare mutui, dobbiamo soltanto avere la bontà di spiegare ai cittadini che questo contributo serve per l'utilizzo delle acque reflue a vantaggi del settore agricolo. Invece di andare a finire nel fiume Lato e quindi a mare, le acque reflue saranno utilizzate per il settore agricolo. Tutto qua.

Per questi motivi a nome della maggioranza esprimo il mio parere favorevole. Grazie.

Presidente, mi riservo per la dichiarazione di voto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere Walter ROCHIRA

Grazie Presidente. Io non vorrei essere ripetitivo. Ovviamente condivido l'analisi fatta dal Consigliere Perrone, però è anche giusto, questo è un provvedimento vincolante per questa Amministrazione, però nulla vieta a noi, penso maggioranza e opposizione, di avere dei chiarimenti in merito a quanto sollevato dal Consigliere De Bellis ma a non solo, visto che abbiamo fatto una preconsiliazione e all'interno della stessa abbiamo anche noi valutato questo provvedimento. Non siamo entrati nel merito però è anche opportuno vincolare il dirigente ad una eventuale relazione riguardante questa questione.

PRESIDENTE

Io passerei alla dichiarazione di voto, perchè si dovrebbe intervenire una sola volta.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Mi tocca dar ragione al Consigliere Perrone, perchè in effetti € 1.900.000 sono a fondo perduto, però d'altra parte, quando il Consigliere Di Pippa diceva € 4.000.000 da restituire, erano € 4.000.000 perchè c'è l'impianto di affinamento acque reflue e c'è anche il centro di preselezione per i quali siamo lì per lì per dover pagare le cifre. Ha ragione Perrone quando dice che il € 1.900.000 che abbiamo avuto oggi o abbiamo avuto l'altro giorno sono a fondo perduto, quindi comunque è una cosa positiva per il Comune.

Mi fa piacere che anche la maggioranza abbia o io abbia visto la stessa cosa dalla maggioranza riguardo a questo debito fuori bilancio qui da riconoscere e andrebbe approfondito, quindi sono contento che abbiamo avuto la stessa visione delle carte, se vogliamo dire così e vorrei veramente che fosse approfondito e se fosse possibile, non so come voterete voi, non venga riconosciuto come debito fuori bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Ah, avevo dimenticato il Sindaco.

Consigliere Vito PERRONE

È un obbligo di questa assise riconoscere, perchè ormai le somme sono state prese. Volevo il confronto della dott.ssa Capriulo perchè non possiamo dire: «no, non lo votiamo perchè abbiamo..», è un obbligo, è un adempimento che l'assise comunale deve procedere. Cosa diversa è maggiore chiarezza nell'atto, se l'avvocato si deve costituire, non si deve costituire. Questi aspetti qui sono altre cose. Grazie.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Volevo confermare che le somme sono state già assegnate dal Giudice e quindi in tesoreria c'è già stata l'uscita delle somme che bisogna regolarizzare. Quindi il riconoscimento del debito comunque (...).



Consigliere Agostino DE BELLIS

Il riconoscimento è un altro, perchè il pagamento è giusto che venga fatto, bisogna vedere se deve pagarlo il Comune o deve pagarlo il responsabile del procedimento.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Viene riconosciuta dall'assise, poi eventualmente si verificano le responsabilità successivamente.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Se non viene riconosciuto dall'assise cosa succede?

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Poi avremmo il problema della cassa, che non quadra la cassa del tesoriere con la cassa (..). Noi siamo obbligati. Io entro comunque fine anno dovrei, secondo il D.Lgs. 118, a fine anno comunque se ho delle uscite di cassa che non sono regolarizzate da nessun atto i, io devo provvedere comunque all'emissione del mandato di pagamento e al riconoscimento obbligatorio l'anno prossimo del debito.

PRESIDENTE

De Bellis non accavalliamoci, se ha da dire qualcosa gliela faccio dire ma faccia finire la dottoressa.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Io per Legge sono obbligata ad emettere un mandato di pagamento. La regolarizzazione deve essere fatta e questo debito poi va riconosciuto come debito fuori bilancio a prescindere in Consiglio Comunale. Le responsabilità sono altre cose.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Allora che si accertino le responsabilità.

PRESIDENTE

Prego, per dichiarazione di voto.

Consigliere Walter ROCHIRA

Alla luce di quella che ha detto il Consigliere Perrone e alla luce di quello che comunque noi pensiamo di questo provvedimento, all'interno del quale ci sono elementi di novità, noi al netto di quello che ho detto prima, che comunque è opportuno eventualmente avere una relazione dal dirigente in merito alla questione di quella transazione, esprimiamo il nostro voto favorevole e quindi credo che a nome di questa maggioranza il voto sia positivo.

PRESIDENTE

Invito il Sindaco a concludere.

SINDACO

Solo per ovviamente annunciare anche il mio voto favorevole ma soprattutto per due chiarimenti rapidissimi. Ora, che il € 1.900.000 sia a fondo perduto credo che sia un fatto acclarato, che il Consigliere Di Pippa avanzasse dubbi rispetto alla nostra capacità di spesa del contributo, è altra cosa. Quindi è un



contributo a fondo perduto, dobbiamo vedere se riusciamo a spenderlo.

Va detto che c'è già una gara pubblicata per la progettazione e la progettazione esecutiva è il primo atto necessario dopo la modifica degli appalti con il 50, per poter poi procedere alla gara. Quindi noi già stiamo andando avanti spediti e va detto che anche negli ultimi 5 anni di tutto possiamo essere accusati tranne che di non aver intercettato risorse e soprattutto di non averli spesi. Abbiamo realizzato opere ma di questo ne parleremo più diffusamente avanti. La cosa che invece mi sta più a cuore è fare un altro chiarimento: se, come diceva il Consigliere De Bellis, il riferimento ai 4 milioni, sarebbero i 2 milioni che sono stati chiesti per l'impianto di affinamento, la restituzione dei 2 milioni è stata chiesta per l'impianto di affinamento, altri soldi sarebbero stati richiesti per l'impianto di preselezione, non è assolutamente vero, perchè ad oggi, salvo che non vi siano documenti non in mio possesso ma dubito, ad oggi la Regione, rispetto all'impianto di preselezione, a noi non ha chiesto soldi indietro. Lo so per certo perchè ben 3 anni fa sono andato io in Regione a chiedere io altri soldi per attivare quell'impianto, perchè quello che va fatto l'impianto di affinamento ovviamente va fatto anche per l'impianto di preselezione. Quindi, ad oggi richieste di restituzione di somme sulla preselezione a Castellana Grotte, al Comune non sono arrivate. Mi dispiace che, lo dicevo qualche mese fa ad altri oppositori, mi dispiace che si faccia quasi il tifo affinché la Regione venga a chiedere soldi indietro.

Non voglio polemizzare, perchè io su questa vicenda ma come sul debito Di Natale Pasqua, potrei dire: *«non m'appartiene perchè non è che nel 2000 io ero io Sindaco quando hanno sbagliato a fare l'esproprio»*. Così come su questa vicenda se per 10 anni non l'hanno messo in funzione l'impianto ed oggi non è neanche più, quand'anche oggi bastasse andare lì e mettere in funzione, comunque non sarebbe adeguato rispetto alle normative di oggi, quindi necessariamente avrebbe bisogno di ulteriori aggiustamenti tecnici di impianto. Quindi io potrei beatamente dire: *«non m'appartiene, non è gestione degli ultimi 5 anni»*, invece sto facendo il discorso opposto, dopo le elezioni sono già andato, la volta scorsa, sono andato a Bari a chiedere soldi per l'affinamento, a chiedere soldi per la preselezione e ad oggi non ci è arrivata alcuna richiesta di restituzione per l'impianto di preselezione.

Siccome voglio affrontare rapidamente tutti i punti, io non credo che questa salvaguardia degli equilibri di bilancio si chiuda in negativo per questa Amministrazione. Cioè, abbiamo incassato un finanziamento, abbiamo previsto due uscite, borse di studio, che credo che sia una cosa che vogliamo tutti, adeguamento ad una normativa per la salute dei nostri bambini ma anche degli operatori e credo che sia di interesse di tutti. L'unico aspetto che merita un approfondimento è quello legato al contenzioso e a questo debito fuori bilancio. Siccome noi da un lato dobbiamo approvare questo atto, perchè non possiamo mandare a carte 48 non l'Amministrazione Gugliotti ma bloccare un Comune perchè merita, ci sono stati degli errori, un approfondimento questa vicenda. Come si potrebbe chiudere? Noi la salvaguardia degli equilibri di bilancio la votiamo per i motivi che ci siamo detti, perchè abbiamo intercettato un finanziamento, perchè i conti non è vero che sono in disordine, anzi, stanno nettamente migliorando. L'ultima volta ci confrontavamo con il Sen. Loreto sulle famose spie che per me erano diventate un incubo nel periodo del predissesto, che lì ci sono degli indicatori: spie rosse, spie verdi, che stanno ad indicare lo stato di salute, dal punto di vista finanziario e contabile dell'Ente, se ne accendevano sempre di più. Oggi siamo in controtendenza, se ne stanno accendendo sempre di meno.

Quindi ho la coscienza apposto, abbiamo la coscienza apposto, la strada è quella giusta. C'è quel piccolo neo del contenzioso, però siccome non mi piace fare giudizi sommari qui in aula: *«ha sbagliato Tizio; ci siamo costituiti prima, ci siamo costituiti dopo»*. L'indirizzo che può dare non il Sindaco ma l'intero Consiglio Comunale, anche perchè abbiamo diversi Consiglieri Comunali che hanno già manifestato la disponibilità a collaborare con il Sindaco soprattutto sulla materia del contenzioso, sono



avvocati, Terrusi, Spierto, Giannico, ci sono delle professionalità grazie a Dio che sono state elette e fanno parte di questa assise, quindi loro, affianco agli uffici, si devono attivare per degli approfondimenti e dei chiarimenti su questa vicenda ma più in generale sulla gestione del contenzioso, non perchè dobbiamo dare addosso al dirigente, capiamoci, ma dobbiamo anche capire quello che è l'operato degli avvocati. Una serie di approfondimenti non guastano mai. Quindi, l'indirizzo che può emergere dall'esame di questo punto è che gli uffici con la supervisione anche di Consiglieri Comunali, si adoperino per approfondire questa tematica ma più in generale tutto il discorso del contenzioso. Grazie.

PRESIDENTE

La simpatia che D'Ambrosio ha per il Sindaco (...).

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Non vorrei dire una castroneria però siccome qui noi approviamo, cioè noi il piano di salvaguardia degli equilibri di bilancio ha come voce: *«addebiti fuori bilancio € 265.000»*, poi nel punto 6 troviamo: *«il Comune delibera di procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio riveniente dall'emergenza dagli agenti atmosferici da gennaio 2017 per...»*.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Sono due atti differenti. L'abbiamo voluto legare all'atto di Giunta, era un po' più complicato perchè era composto da vari ordini di servizio e quindi per questo l'abbiamo tenuto separato. Semplicemente per questo motivo.

PRESIDENTE

Votiamo per il terzo punto all'ordine del giorno: *“Salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 del TUEL”*, voti favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

13 favorevoli, 1 contrario, nessun astenuto. Escono: D'Ambrosio, Rochira e Di Pippa. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

13 favorevoli, 1 contrario. Possono rientrare. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to CASSANO Annibale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to ROSSI dott.ssa Margherita

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Comune.



IL SEGRETARIO GENERALE

ROSSI dott.ssa Margherita

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno **5 3 AGO, 2017** e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al **18 AGO, 2017**

(Prot. n. del).

Addì

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to ROSSI dott.ssa Margherita

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to ROSSI dott.ssa Margherita

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE

ROSSI dott.ssa Margherita

